COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL GIORNO 28 OTTOBRE 2021

Trascrizione a cura di AS2 Srl

Via della Resistenza, 4 - ROVIGO

Azienda Servizi Strumentali

INDICE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PUNTO N. 1 – "Interrogazioni ed interpellanze"- Pag. 06

PUNTO N. 2 - "Approvazione verbale di C.C. del 30 giugno 2021". Pag. 16

PUNTO N. 3 - "Nomina Collegio Revisori previa elezione del Presidente ..." Pag. 18

PUNTO N. 4 - "Sottoscrizione aumento capitale sociale della Società..." Pag. 26

PUNTO N. 5 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 286..." Pag. 37

PUNTO N. 6 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 287..." Pag. 42

PUNTO N. 7 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 314..." Pag. 43

PUNTO N. 8 - " del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo..." Pag. 49

PUNTO N. 9 - "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione..." Pag. 50

PUNTO N. 10 - "Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio..." Pag. 51

PUNTO N. 11 - "Modifica del Regolamento per il conferimento..." Pag. 57

PUNTO N. 12 - "Conferimento della cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto..." Pag. 67

PUNTO N. 13 - "Approvazione nuovo Regolamento "Premio San Francesco..." Pag. 72

PUNTO N. 14 - "Approvazione del nuovo Regolamento in materia..." Pag. 75

PUNTO N. 15 - "Mozione: Richiesta scioglimento di tutte le organizzazioni..." Pag. 80

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Buon pomeriggio a tutti. Sono le 15.53. Iniziamo il Consiglio Comunale. Do la parola al Segretario per l'appello. Vi chiedo di mettervi ai vostri posti e di rimanere lì cortesemente. Grazie

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Aretusini Michele, assente; Azzalin Graziano, assente; Bagatin Benedetta, assente; Balzan Margherita, presente; Bertacin Riccardo, presente; Biasin Elena, presente; Bonvento Marco, presente; Borsetto Ottavio, presente; Businaro Giorgia, assente; Chendi Nello, presente; Gaffeo Edoardo, presente; Gambardella Monica, assente; Giannese Roberto, presente; Magon Sabrina, presente; Maniezzo Mattia, assente; Masin Matteo, presente; Menon Silvia, assente; Milan Mattia, presente; Montagnolo Angelo, presente; Moretto Mattia, assente; Nale Caterina, assente; Noce Valentina, assente; Osti Giorgio, presente, Raise Micaela, presente; Rizzato Lorenzo, assente; Romagnolo Alessandro, presente; Romeo Nadia, presente; Rossini Antonio, assente; Saccardin Federico, presente; Salvaggio Giovanni, assente; Scaramuzza Gianmario, presente; Sette Damiano, presente; Traniello Elisabetta, presente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il Consiglio può avere inizio perché ci sono 20 presenti.
Leggo, prima di passare al Consiglio, una lettera aperta che ha inviato il Consigliere Mattia Maniezzo, giusto perché terminiamo in questo modo l'appello e mi ha pregato di leggere.
"Carissimi colleghi, come sapete ho deciso di non essere presente alle attività di amministratore locale perché ritengo il green pass uno strumento, non solo discriminatorio, ma lesivo delle basilari forme di libertà personali dell'individuo; libertà sulle quali dovrebbe essere fondato il nostro stato di diritto.
Non voglio assolutamente disquisire sulla questione sanitaria, anche perché in questi quasi due anni sono state dette e fatte talmente tante cose che oggettivamente hanno poco se non nulla a che vedere con la protezione e difesa della salute che, ricordo, non è intesa solo quella fisica, ma anche come quella psichica.
Ritengo che il momento storico che stiamo vivendo sia di una gravità assoluta sui piani delle libertà individuali, perché di fatto lo Stato ha surrettiziamente escluso dalla vita sociale, ed addirittura dal lavoro, condizione necessaria affinché una famiglia possa materialmente sopravvivere, quei cittadini che liberamente hanno scelto di non aderire alla campagna vaccinale, violando così norme di diritto nazionale ed anche norme di diritto internazionale, come ad esempio il Regolamento 953/2021 del Consiglio Europeo.
Carissimi colleghi, vi chiedo: ma è possibile immaginare una situazione giuridicamente e moralmente più distopica? Come può lo Stato accusare di irresponsabilità chi sceglie di non vaccinarsi, quando è lo stesso Stato che per primo declina formalmente ogni responsabilità in merito alle possibili conseguenze?
Nella storia abbiamo fatto moltissimi trattamenti sanitari senza che sia mai stato necessario esibire una carta per poter esercitare le attività di vita.
E' risaputo dalla Comunità scientifica internazionale, nonché ripetuto più volte anche dai predicatori televisivi, che il green pass non ha alcun significato medico, ma è uno strumento per obbligare - senza obbligo - le persone a vaccinarsi, e chi non vuole, per ora, è obbligato a sottoporsi alla pratica del tampone, spiegata con sadismo dal Ministro Brunetta come azione dolorosa, costosa economicamente, organizzativamente e psicologicamente.
Ma non è che forse, cari colleghi, il green pass sia il fine? Di fatto è uno strumento che permette un controllo su ogni attività dell'individuo senza precedenti. Fino a che punto siamo disposti ad accettare che questo controllo si spinga? Vi invito a leggere l'articolo redatto dal Washington Post e pubblicato il 16 ottobre, che definisce la situazione italiana tragica per la sospensione della democrazia come la conosciamo e dei veri diritti politici di individuali. Inoltre parla apertamente di esperimento sociale.

E' possibile che i cittadini di una società, che si pretende democratica, si trovino in una situazione peggiore della società dell'Unione Sovietica sotto Stalin? Voi di certo sapete che i cittadini sovietici erano obbligati ad esibire un lasciapassare per gli spostamenti da un paese ad un altro, ma noi dobbiamo esibire il green pass anche per bere un caffè al bar o, come nel mio caso, per svolgere il diritto di portatore di interesse dei cittadini all'interno del Consiglio Comunale o, peggio, anche per poter lavorare.
Ve lo ricordate l'articolo 1 della Costituzione? Come è possibile accettare per la prima volta, dopo le leggi fasciste del 1938, la creazione di cittadini di seconda classe che di fatto, dal punto di vista giuridico, subiscono restrizioni sostanzialmente identiche a quelle che subivano i non ariani? Immagino che probabilmente qualcuno dirà o penserà che non bisogna accostare questa situazione al fascismo, ma purtroppo vi invito a studiare.
Questo stato di emergenza permanente e questi Decreti Leggi strappati a colpi di fiducia fanno pensare ad un processo di trasformazione delle Istituzioni e dei paradigmi di governo della società, molto insidiosi e pericolosi, perché avvengono senza un cambiamento formale del testo della nostra Carta Costituzionale, cancellando di fatto il modello della democrazia parlamentare, in forza di un modello di Governo che, in nome della biosicurezza e del controllo, comprime giorno dopo giorno le libertà individuali dei cittadini.
Come giustamente fa notare il Professor Agamben, questo bombardamento mediatico che subiamo ininterrottamente da 20 mesi impedisce di rendersi conto del fatto che la sicurezza e l'emergenza non sono fenomeni transitori, ma costituiscono la nuova forma di Governo.
Siamo testimoni dei recenti fatti di Trieste, dove le Forze dell'Ordine sono state usate per reprimere con la violenza liberi cittadini, tra cui donne e bambini, che semplicemente stavano esercitando il loro diritto di sciopero senza bloccare o costringere alcun lavoratore che volesse recarsi all'interno del porto.
Non mi soffermo sui fatti dell'attacco alla CGIL del 9 ottobre, a riferimento dei quali si voterà pure una mozione, in quanto stanno emergendo dati su una sorta di complicità tra apparati dello Stato e utili atti nostalgici.
Leggere dichiarazioni del nostro Sindaco che si sente irritato dalla retorica "meno pass", non fa altro che confermarmi ancora una volta in più ciò che in questi anni è emerso chiaramente nella sua gestione, ossia che non ha alcuna stoffa politica, a differenza di quella dimostrata al servizio delle banche e della finanza. Siamo arrivati a fare 400 euro di multa ad una bambina di 12 anni, che voleva solamente andare alle giostre, come è giusto che sia alla sua età. E' questo il mondo che volete? E' questo che volete lasciare in dote ai vostri figli? Io assolutamente no e non perderò mai occasione per oppormi e contrastare questa nuova normalità.
Concludo esortandovi a fare una profonda riflessione su ciò che stiamo vivendo, in quanto anche voi tutti, cari colleghi, avete la responsabilità politica nei confronti dei cittadini rodigini, oltre che delle vostre famiglie. Vi abbraccio. Consigliere Matteo Maniezzo.
Ovviamente mi ha chiesto di leggerla al Consiglio Comunale. E' una sua valutazione personale. Aveva la possibilità di poter partecipare. Io spero che nel più breve tempo possibile possa dare il suo contributo come Consigliere, però nelle forme che prevedono le nostre Leggi e il nostro Stato, perché siamo comunque rappresentanti istituzionali, ci piaccia o non ci piaccia, senza entrare nel merito delle questioni. Quindi questo era quanto dovuto.
Passiamo a una nota un po' più dolente perché, prima di iniziare il Consiglio Comunale, ed entrare nel vivo dei temi dell'ordine del giorno, credo che non si possa non fare una riflessione. La notte tra martedì e mercoledì un incidente gravissimo ha sottratto la vita a tre giovanissimi. Uno di questi ragazzi, sappiamo, sta lottando ancora tra la vita e la morte. E' un episodio che ha stravolto la vita di questi ragazzi giovani che, per carità, legittimamente erano andati a divertirsi, ma anche quella delle loro famiglie le ha stravolte per sempre.
E' un episodio che quindi non può non vederci stringerci intorno al lutto di queste famiglie, dimostrandogli - il Sindaco poi lo ha fatto anche con lutto cittadino che ci sarà sabato - però noi

come Consiglio Comunale credo che possiamo dimostrare di essere vicine a queste famiglie esprimendo il nostro affetto e la nostra vicinanza con un minuto di silenzio.

Il Consiglio Comunale osserva un minuto di silenzio.

PUNTO N. 1 - "Interrogazioni e interpellanze.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Adesso possiamo entrare nel merito di quello che è l'ordine del giorno. Il primo punto sono "Interrogazioni e interpellanze". Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie Presidente. Richiamo l'attenzione in particolare cortesemente del signor Sindaco, dove ci si rivolge per chiedere se ritiene opportuno di valutare di emettere o far emettere un'ordinanza per il mantenimento del decoro e dell'igiene sull'area prospiciente, estesa per diverse migliaia di metri quadrati, di fronte alla chiesa di Concadirame. L'erba è alta più di un metro e mezzo, la proprietà è già ben nota alla nostra Amministrazione perché ci siamo accollate diverse decine di migliaia di euro per abbattere l'ex mulino che era pericolante; successivamente è stata intraprese una vertenza giudiziaria per rientrare in possesso delle decine di migliaia di euro che sono stati sborsati.
Porto all'attenzione di questa situazione di degrado e di valutare con i suoi uffici se si può provvedere a fare emettere questa ordinanza. Se così fosse, conviene tenerla sempre pronta perché la situazione si verifica anno per anno, e stagione per stagione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Ringrazio il Consigliere Romagnolo. Confermo che sono passato questa mattina alle 10.30 lì davanti, ed effettivamente la situazione è molto... sì, necessita di un intervento, quindi sarà mia cura procedere in questa direzione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco. Consigliere Montagnolo, prego.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ringrazio per l'immediata risposta che darà sollievo ai residenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Io ho un'interpellanza per il signor Sindaco e un'interrogazione per l'Assessore Favaretto. L'interpellanza fa riferimento all'argomento che lei è già introdotto e che riguarda il tragico incidente che ha visto la morte di tre giovani vite, e facciamo nostre le parole di cordoglio e di vicinanza alle famiglie che sono state espresse dal Sindaco.
Proprio per questo, alla luce di questi tragici incidenti che insanguinano le strade della nostra Provincia e del nostro Comune, e al fatto che prevalentemente si tratta di giovani vittime, il gruppo consiliare del Forum chiede al Sindaco e all'Assessore alle politiche giovanili se ritengono opportuno mettere a punto una specifica iniziativa anche da parte dell'Amministrazione Comunale, predisponendo un piano di educazione stradale, coinvolgendo il corpo di Polizia Locale, la Polizia Stradale, il Forum dei giovani del Comune, le scuole in particolare quelle superiori, le scuole guida e tutte le Associazioni che possono essere interessate.

Tale iniziativa potrà sviluppare una campagna informativa con particolare riferimento alla moderazione della velocità, alla condivisione della strada con gli utenti deboli, alle possibilità e ai limiti del proprio veicolo.
Riteniamo inoltre opportuno proporre un potenziamento degli strumenti di moderazione della velocità da parte dell'Assessorato ai lavori pubblici nei tratti di strada più a rischio, e la realizzazione di un manufatto pubblico, una targa, un monumento, un'iniziativa comunque, che induca a riflettere sulla necessità di una guida responsabile, per evitare tragedie come quella di questi giorni che segnano la vita di intere famiglie e toccano la sensibilità di un'intera comunità, come abbiamo visto in questi giorni.
Per l'Assessore Favaretto. Considerato che nel bilancio dell'anno in corso è stato istituito uno specifico capitolo di spesa riferito alla realizzazione della bretella di collegamento tra Via Amendola e Via Forlanini, denominata "Passante Ovest"; che, anche se di importo limitato, aveva l'obiettivo di riportare all'attenzione della Regione del Veneto e di Veneto Strade gli interessi del Comune per la sua realizzazione.
Considerato che tale opera è stata oggetto di valutazione nell'elaborazione del piano del traffico in corso di definizione.
Considerato che è in corso l'assegnazione alle Regioni delle risorse del PNRR per la realizzazione delle opere previste e finanziate.
Chiedo se tra le opere previste nel piano nazionale di resilienza e ripresa siano previsti stanziamenti per il miglioramento delle infrastrutture stradali e della sicurezza stradale.
Se siano stati intrapresi contatti con la Regione del Veneto e con Veneto Strade per lo sviluppo della progettazione definitiva dell'opera, essendo quella preliminare già stata fatta da Veneto Strade e il suo inserimento nei programmi di finanziamento della Regione del Veneto, e quali siano state le eventuali risposte.
Quale sia la valutazione dei tecnici incaricati della redazione del piano del traffico sull'opportunità o meno di realizzazione di questo collegamento stradale, e quali iniziative intende assumere l'Amministrazione per la sua realizzazione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consiglio Saccardin. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Fornisco una risposta per quanto riguarda l'interpellanza che mi è stata rivolta. Confermo che la nostra intenzione è quella di procedere ad una costante e approfondita sensibilizzazione sulle tematiche che sono state ricordate durante l'interpellanza.
Segnalo a tal riguardo che già questa Amministrazione si sta muovendo in questa direzione con un'attività che viene portata avanti dall'Assessorato, in particolare dalla parte che si occupa di politiche giovanili.
Poi, se ritiene opportuno, l'Assessore Alberghini può fornire qualche ulteriore informazione su tutte le attività che in questo momento l'Assessorato sta svolgendo di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei ragazzi più giovani, anche in alcuni casi di ragazzi con alcune problematiche che stiamo facendo insieme alle Associazioni, però colgo lo spunto e ovviamente sarà nostra cura quella di procedere in questa direzione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego. Do la parola all'Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente, buonasera a tutti. Ringrazio il Consigliere Saccardin di aver sollevato una questione così strategica per quanto riguarda il nostro territorio. Credo di poter dare alcune informazioni al riguardo, partendo appunto dallo stanziamento di bilancio, se anche modesto, per

quanto riguardava la progettazione della Bretella Passante Ovest che, informo e confermo che lo studio del nuovo piano del traffico conferma la strategicità di questa Bretella, perché va a sgravare di non poco tutto il traffico veicolare che impatta sulla città, e quindi conferma anche la necessità di prevederla nella nostra pianificazione territoriale e anche magari inserendola ne programma opere pubbliche.
Naturalmente ci vogliono anche le risorse finanziarie, che contiamo appunto che il PNRR ci venga in aiuto, visto che praticamente la mobilità e la sicurezza della mobilità rappresenta uno dei titoli principali di finanziamento.
A tale scopo il Sindaco ha già scritto alla Regione Veneto e anche a Veneto Acque, chiedendo che anche nel bilancio regionale sia previsto quello che serve come risorse finanziarie, per procedere alla progettazione definitiva esecutiva di una progettazione preliminare presente già da almeno un decennio.
Quindi confidiamo praticamente che l'opera diventi effettivamente programmabile e che venga anche realizzata, anche con l'aiuto dei finanziamenti dello Stato e del PNRR.
Sicuramente tutte quante le conferme della necessità di completare questo Passante Ovest sono tutte quante dimostrate sicuramente. Mi riservo di rispondere per iscritto all'interpellanza dei Consigliere Saccardin, essendo articolata, e punto per punto risponderò grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Alberghini, prego.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:
Grazie Presidente. L'interpellanza che è stata fatta dal Consigliere Saccardin è sicuramente molto importante e potrebbe essere una positiva conclusione o comunque un ulteriore sviluppo di un percorso che stiamo cercando di fare per rispondere ad alcune esigenze delle politiche giovanili, tra l'altro su una tematica molto importante, molto grave, di una situazione sociale che permane nella nostra realtà giovanile, posso dire da decenni perché è un problema conclamato, che esisteva quando io avevo l'età di questi ragazzi e che c'è ancora oggi purtroppo. Quindi vuol dire che nelle varie generazioni che si succedono perdiamo ragazzi nel fiore degli anni anche sulle strade purtroppo.
Al momento l'Amministrazione Comunale quindi è molto ben disposta rispetto a questa proposta, proprio perché sta cercando di portare avanti una serie di proposte e di attività che vengono già svolte sempre in collaborazione e condivisione con il Forum dei Giovani sulle tematiche anche di recupero, di reincentivazione verso azioni positive, di lotta contro il degrado sociale che si crea in alcune aree della città, in questo momento attraverso la proposizione di una serie di progetti che vengono finanziati dal Comune mano a mano che le Associazioni ce li propongono, e attraverso anche la creazione di spazi di aggregazione che sono stati finanziati a partire dalla fine dello scorso anno, come area attrezzata all'aperto lungo la pista ciclabile di San Pio e il nuovo punto che verrà creato nell'area di Granzette; poi arrivano altre richieste che potranno essere soddisfatte nel tempo.
Così come gli interventi che andremo a fare sulle piastre sportive per garantire anche punti di aggregazione che possono offrire un'alternativa magari anche a quelle scelte sociali e di vita che possono alle volte portare, nelle sue conseguenze più estreme, anche ad incidenti stradali purtroppo.
Quindi ringrazio ancora per la proposta e vedremo, in seno alle forze di Polizia Locali, alle forze di Polizia, come poter portare avanti questo tipo di attività con le scuole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Alberghini. Ha qualcosa da dire Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Ringrazio per le risposte che ho ricevuto. Credo che entrambe le risposte siano oggetto di attenzione da parte dell'intero Consiglio Comunale. Noi abbiamo il dovere di sostenere l'azione che l'Amministrazione predispone per favorire la sicurezza delle nostre strade, soprattutto per riuscire a far sì che i nostri ragazzi abbiano un'adeguata educazione all'uso dei mezzi sulle strade.
Per cui la risposta è soddisfacente e sono a disposizione per quanto riguarda eventuali iniziative che possono essere oggetto anche del nostro intervento.
Ringrazio l'Assessore Favaretto perché ha confermato alcune questioni che sembravano essere in corso di maturazione. Io chiedo se vi è la necessità da parte della Giunta di vedere un pronunciamento del Consiglio Comunale a sostegno di queste iniziative, che sia opportuno anche un pronunciamento nostro, in modo da sollecitare coloro che debbono decidere nel senso auspicato e proposto dall'Assessore. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. La mia richiesta è rivolta al Sindaco e ai membri della Giunta che sono interessati. La richiesta parte da una mia mancanza di conoscenza, e credo di non essere il solo, sulla situazione locale dello sviluppo industriale che sia ecosostenibile, e non come gli impianti di trattamento rifiuti provenienti da altre Regioni. Ad esempio abbiamo notizie abbastanza recenti di progetti proposti per esempio a Cavanella Po, che si tratta di trattamento di 190 tonnellate di rifiuti pericolosi e non, o quelli proposti da ENI a Boara Polesine, con oltre il 40% di rifiuti urbani e liquami provenienti da Regioni dell'Italia meridionale.
La prima considerazione è un dato di fatto: che il vero sviluppo industriale comporta una maggiore occupazione, un avanzamento tecnologico, quello economico e sociale, fino ad arrivare alle dinamiche dell'aumento demografico. Un primo passo necessario a mio avviso è poter avere un censimento aggiornato nel nostro Comune della situazione industriale attuale. Sarebbe opportuno partire dalle industrie che adesso sono attive per avere una conoscenza di eventuali fattori inquinanti e quelle con attività rispettosa dell'ambiente.
D'altro canto, altrettanto necessario sarebbe opportuno avere un censimento anche sulle negatività, come le industrie dismesse e non più operanti per vari motivi, e quindi chiuse, aggiungendo la conoscenza di quanti sono i capannoni costruiti che non hanno mai avuto nessuna attività, quindi chiusi fin dal loro completamento edilizio.
In definitiva trovare il modo, con tutti i soggetti interessati, di implementare sempre più lo sviluppo industriale, che dia concrete possibilità di sviluppo del nostro territorio, e opporsi fermamente ad industrie inquinanti che non vuole nessuno, per non diventare una potenziale discarica dei rifiuti di ogni genere, mentre in altre Province, anche del meridione, si punta alle eccellenze industriali. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Consigliere Scaramuzza, la ringrazio per questa interpellanza che ovviamente abbraccia tematiche molto ampie. E' praticamente impossibile fornire una risposta completa nei pochi minuti che abbiamo a disposizione nella risposta all'interpellanza, quindi proveremo magari anche a svolgere una relazione un pochino più ampia nell'ambito di una risposta scritta all'interpellanza.

Posso nel frattempo anticipare che l'dea di avere una ricognizione completa, sia della potenziale offerta di spazi di natura produttiva, sia di quali sono i potenziali utilizzi di questa offerta di natura residenziale industriale, è sicuramente un'idea da sviluppare da portare avanti.
Aggiungo a titolo di completezza che la proposta a cui lei ha fatto riferimento, cioè l'impianto su cui ENI sta chiedendo un'autorizzazione per una valutazione di impatto ambientale su un tavolo provinciale, non è in realtà un nuovo impianto, ma è una richiesta che fa riferimento ad un progetto di revamping di un'attività produttiva che è già presente su quel territorio, in questo momento di proprietà di FRI-EL, anzi era di proprietà di FRI-EL, è stata acquistata da ENI alcune settimane fa. In questo momento si tratta di un impianto che ha un'autorizzazione per 40.000 tonnellate; queste 40.000 tonnellate, a quanto ci risulta, provengono quasi esclusivamente da territori limitrofi.
La richiesta di revamping è finalizzata a trasformare la produzione, che in questo momento è una produzione che avviene pressoché in maniera totale in condizioni aerobiche, attraverso una ridefinizione degli impianti che punti alla produzione di biogas in condizioni anaerobiche. Il tutto ovviamente doveva essere oggetto di valutazioni approfondite da parte dei tecnici coinvolti nel tavolo per la valutazione di impatto ambientale provinciale.
Noi come Amministrazione Comunale siamo stati coinvolti in qualità di partecipanti al tavolo; stiamo già acquisendo tutte le informazioni collegate alle Best Avaible Technologies, che sono comunque in qualche maniera collegate a quella tipologia di impianto, e ovviamente sarà nostra cura tenere informato il Consiglio su quello che succederà a valle della valutazione di impatto ambientale, perché si tratta comunque di una zona che è già da tempo soggetta a una serie importante di attività a forte impatto sulla salute, e non solo, delle popolazioni che lì vi abitano, e quindi è una situazione che va tenuta assolutamente sotto controllo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco. Consigliere Scaramuzza, prego.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie signor Sindaco. Io sono soddisfatto della risposta. L''importante è che se ne incominci a parlare, tant'è vero che stasera ci sarà alle 18 la presentazione del progetto da parte di ENI, e speriamo che in questo progetto quanto meno ci possano essere anche le infrastrutture, cioè le strade opportune per arrivare a fare tutto quello che richiedono di fare. Grazie comunque.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Masin, prego.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Due interpellanze. Una all'Assessore ai servizi sociali, alla Dottoressa Zambello, e di conseguenza, visto l'oggetto, anche all'Assessore Alberghini, e riguarda la carenza dei medici nelle situazioni periferiche. Si parte dalla questione legata all'assenza del medico condotto della frazione di Borsea, che si è trascinato per mesi, e che ha trovato complimento solo qualche giorno fa: dopo che si erano susseguite le più disparate ipotesi, si andava da una non agibilità dei locali, al calcolo deliberato per strappare migliori condizioni per l'allocazione.
Considerato che in prospettiva la popolazione anziana è destinata a crescere ulteriormente, creando ulteriori difficoltà a coprire sedi ambulatoriali soprattutto in periferia, si intende sollevare il problema della carenza di medici, soprattutto quelli di Medicina Generale, e si ritiene necessario pensare ad un sistema sanitario che investa di più nei servizi territoriali, e in tal senso si chiede di far pervenire alla Regione Veneto e ai responsabili dell'ASL 5, la richiesta di adottare modalità organizzative che permettano di affrontare la carenza dei medici di Medicina Generale.

La seconda interpellanza, ha un carattere più d'urgenza questa, al signor Sindaco e sempre all'Assessore ai servizi sociali. L'oggetto è l'attivazione dello SPID per i contributi sociali. Siamo alla vigilia dell'uscita di una serie di contributi che per le famiglie metteranno in campo più di 1.300.000 euro. Per alcuni di questi contributi abbiamo appreso che dal 1° ottobre necessita l'attivazione dello SPID, che sarebbe il sistema pubblico di identità di digitale; cosa che potrebbe limitare o addirittura far desistere chi non dispone di strumenti o conoscenze informatiche. Tra le altre cose servono almeno un indirizzo mail e un numero di cellulare.
Se guardiamo i numeri, ci rendiamo subito conto che la platea interessata è per buona parte costituita da persone anziane, spesso sole, a volte anche con difficoltà ad uscire di casa.
Per questo motivo si chiede di mettere in campo tutte le possibili soluzioni che possano accompagnare coloro che potenzialmente potrebbero partecipare ai bandi di prossima uscita, a partire dall'utilizzo sul territorio, dove ci sono e quando si può, delle palestre digitali che, se supportate da personale adeguatamente preparato, potrebbero riuscire a superare tali ostacoli.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore Zambello.

ZAMBELLO MIRELLA – Assessore:
Saluto tutti i Consiglieri. Ringrazio il Consigliere Masin per queste puntualizzazioni. Rispetto alla prima interpellanza sul tema della carenza dei medici, assieme al Sindaco e a tutta la Giunta abbiamo affrontato con molta attenzione le problematiche che si sono presentate nelle nostre realtà, nelle nostre Frazioni, ma che in realtà è un tema che sta toccando tutto il nostro territorio dell'ASL, e quindi anche con i referenti Dirigenti dell'ASL, è stato un lavoro importante per riuscire quantomeno a coprire questa sede di Borsea.
E' un problema però molto significativo, che sta toccando anche i livelli nazionali, perché anche l'organizzazione stessa dei servizi di Medicina Generale ha la necessità di essere rimodulata. C'è una carenza, ma c'è anche la necessità di finanziare anche da parte della Regione, e quindi avremo cura magari di mandare questo invito, i gruppi di medicina di gruppo e quindi i progetti che permettono di ottimizzare la presenza dei medici e le loro alternanze, le loro coperture, compreso anche la possibilità di fare diagnosi attraverso la strumentazione che possono avere nelle sedi delle medicine di gruppo, e così evitare anche l'intasamento dei Pronto Soccorso.
E' un ragionamento importante però dovremmo spingere insieme a sensibilizzare perché questo è un inizio per potenziare i servizi del territorio, come ben ha sottolineato, in particolare la popolazione anziana che si sta diffondendo ne ha necessità. Quindi ringrazio per questa attenzione che ha avuto nel presentare l'interpellanza.
Per il secondo punto, direi che assolutamente si sta lavorando per fare in modo che anche questo ostacolo digitale, siamo coinvolti sia come Giunta ma anche in questo momento per altro i vari uffici stanno tentando di capire come poter affrontare questo tema, per esempio estendendo la convenzione che è già in essere con i CAAF per altre domande. Per esempio il prossimo bando per i finanziamenti regionali si attiverà attraverso la domanda presso i CAAF, quindi la convenzione che il Comune ha già in essere potrebbe essere estesa anche per compilare le domande con delega dei cittadini nel rispetto ai bandi comunali, laddove le persone stesse non si siano attivate in prima persona. Quindi stiamo studiando la possibilità di facilitare, assieme anche all'Assessore Cattozzo. Vedremo proprio di potenziare in modo permanente dei punti informativi nei territori, utilizzando proprio lo strumento e i luoghi delle palestre digitali.
Abbiamo anche una bella e importante disponibilità delle Associazioni del mondo del volontariato, che si stanno preparando sempre di più per offrire questo supporto alle persone più in difficoltà. Quindi avremo modo di aggiornarci sulle soluzioni che potremo attivare. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Masin.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Ringrazio l'Assessore..... faccio presente che noi abbiamo la necessità di concludere il percorso..... pratici, legati anche al discorso della tesoreria..... non credo sia tanto..... avere la massima attenzione per la tempistica, prima per l'emissione del bando che non prevede lo SPID, cioè quello dei buoni spesa alimentari, in modo da levarci almeno quello intanto come pensiero. Per quanto riguarda gli altri, avere il tempo materiale per mettere in campo., come diceva l'Assessore, tutte le varie opzioni.
Bella l'idea dei CAAF: se fosse percorribile, forse sarebbe la soluzione. Comunque anche quella delle palestre digitali e qualsiasi altra cosa, quello che conta è riuscire a avere il polso della situazione, perché di persone interessate a quei bandi lì, penso si parli dell'ordine di qualche centinaio, non di più.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Masina. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Velocemente due interpellanze. Una per quanto riguarda i lavori pubblici. Anche nelle precedenti Amministrazioni, altri Consiglieri di Granzette e non, hanno richiesto un guardrail nella strada arginale, dal Ponte dell' Adige verso Granzette praticamente. Quindi volevo accodarmi alle richieste che sono state fatte nel corso degli anni e portare avanti anche la mia perché l'anno scorso un'auto stava per finire dentro all'Adige, si è fermata penso a qualche metro dall'acqua. E quindi, visto che in questo momento il Comune nelle casse ha dei soldi, riesce un attimo a stanziare qualcosa anche per questa problematica, sarebbe una cosa più che opportuna, o almeno di iniziare a metterci la testa in modo concreto perché nelle precedenti Amministrazioni si sentiva "Sì, va bene, ne prenderemo atto", ma poi non si è più susseguito nulla; magari questa volta ci riusciamo.
La seconda invece riguarda la pavimentazione esterna alla palestra sita in Viale Trieste, perché mi sono pervenute numerose segnalazioni che c'è addirittura quasi un semi cratere. Non vorrei che qualcuno si facesse male e fra qualche anno ci dovremmo trovare qua, o si troverà qua l'Amministrazione che ci sarà dopo, a dover rimborsare dei danni.
E quindi, siccome prevenire, è meglio che curare, magari riusciamo a darci un occhio anche lì e vedere se si può fare qualcosa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Sette. Prego Assessore Favaretto.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie Presidente, grazie anche al Consigliere Sette per le due interpellanze. Una riguarda la sicurezza stradale della frazione di Granzette. Credo che praticamente è già in programma anche un intervento di messa in sicurezza del lungo Adige, anche in previsione dell'intervento che faremo con pista ciclabile lungo Adige, con le opere accessorie, quindi stiamo praticamente valutando effettivamente di mettere in sicurezza anche quella strada là.
Per quanto riguarda la pavimentazione esterna della palestra di Via Trieste, prendo buona nota e incaricherò gli uffici affinché mettano in programmazione ovviamente il ripristino e la manutenzione della pavimentazione. Naturalmente anche con le disponibilità di bilancio che abbiamo ed effettivamente può darsi che trovi capienza anche questo intervento. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Favaretto. Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego. Ne approfitto: io non ho più nessun altro iscritto come richiesta di intervenire per interrogazioni e interpellanze. C'è qualcun altro? No, va bene. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Presento tre interrogazioni. La prima al Sindaco, in relazione in generale sul Biciplan. Io avevo fatto un accesso agli atti in relazione al Biciplan, però non mi è ancora stato pervenuto, perché probabilmente non è ancora stato portato in Giunta Comunale. Spero che questo avvenga quanto prima.
In relazione proprio alle piste ciclabili, proprio per l'importanza delle piste ciclabili, sia per promuovere il cicloturismo ma anche per una mobilità più sostenibile, volevo chiedere se ci sono aggiornamenti in relazione alla proposta di realizzare una pista ciclabile tra il Comune di Rovigo e altri quattro Comuni del Polesine, ovvero Costa di Rovigo, Fratta Polesine, Villanova del Ghebbo a Pincara. Se ne era parlato qualche mese fa, se non ricordo male verso gennaio scorso, però poi non si è più saputo nulla. Il capofila di questa iniziativa, di questo progetto, se non ricordo male è il Comune di Costa di Rovigo. Volevo semplicemente avere informazioni, novità e aggiornamenti su queste iniziative, su questo progetto che ovviamente mi vede favorevole.
Dopodiché volevo chiedere una delucidazione all'Assessore Merlo. Non so se sia in aula, sì. Volevo semplicemente chiedere delucidazioni in relazione all'introduzione del sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti nel quartiere Tassina e San Pio X, semplicemente capire le tempistiche non solo della realizzazione di questa nuova modalità di raccolta dei rifiuti, ma anche della campagna di informazione verso la cittadinanza e successivamente i passaggi e le tempistiche in relazione agli altri Quartieri della città.
Infine all'Assessore Alberghini e all'Assessore Favaretto, Alberghini non so se sia presente comunque l'Assessore Favaretto è presente, quindi la presento comunque, in relazione all'area sgambamento cani che è stata realizzata nelle vicinanze della pista ciclabile Baden Powell. Questa area sgambamento cani ovviamente è un'iniziativa lodevole, che personalmente apprezzo molto, e che utilizzo anche molto. Ha un unico problema a mio avviso, e questa cosa mi è stata segnalata anche da diversi cittadini, di cui mi rendo portavoce, ovvero in questo periodo si va verso ovviamente il periodo invernale e l'area sgambamento cani è aperta fino alle 20, però fa buio molto prima delle 20. Quindi vi è la necessità di introdurre dei punti luce che permettano di utilizzare fino all'orario di chiusura suddetta area. Poi ovviamente il mio auspicio è quello che più ci possa essere la realizzazione di nuove aree sgambamento cani, ho anche pensato ad alcune aree che potrebbero ipoteticamente ospitarla, e ovviamente sarà mia cura inviare queste informazioni, e niente, questo è il mio auspicio. Spero che venga affatto quanto prima perché, in una città di 50.000 abitanti, all'incirca 50.000, un'area sgambamento cani secondo me è troppo poco. Grazie mille.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Rizzato. L'Assessore Alberghini si è assentata per circa 15 minuti perché aveva un impegno, poi rientra. Inizierei con il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie. Il Biciplan sarà tra l'altro oggetto di una presentazione pubblica da parte dell'Assessore Favaretto entro il 9 novembre, poi a valle di questo ci saranno tutte le approvazione definitive, e poi verrà fornito ovviamente sulla base delle richieste.
Sul punto in questione sollevato, confermo che c'è già stata un'interlocuzione con il Sindaco di Costa di Rovigo per una condivisione di massima di un tracciato che di fatto è ricompreso

all'interno del Biciplan. Quindi la progettualità a livello di programmazione è già stata inserita. Si tratterà ovviamente di trovare le risorse. Su questo anticipo che come Comune ci stiamo attivando insieme ad altri 12 Comuni della Provincia di Rovigo per partecipare ad un bando regionale che è in questo momento in uscita, che rimarrà aperto per i prossimi quattro mesi, per ottenere la qualifica di autorità urbana, che è un conglomerato con un Comune capoluogo di almeno 30.000 abitanti e un numero complessivo di abitanti uguale a 100.000 abitanti, con cui poi avremo possibilità di accedere anche ad ulteriori fondi di provenienza regionale per progetti e iniziative collegati tra l'altro anche alla mobilità sostenibile. Quindi se questa cosa dovesse essere portata a termine con successo, sarà possibile trovare anche le risorse per procedere abbastanza velocemente in questa direzione, oltre ovviamente a monitorare nel continuo tutti i bandi che sono in questo momento in uscita a valere sul PNRR. Qualora fosse presente un bando specifico per le piste ciclabili, sarà nostra cura verificare anche la fattibilità di questo tipo di tracciato.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie signor Sindaco. Vuole intervenire l'Assessore Merlo. Mi raccomando i tempi, perché la domanda è abbastanza impegnativa, prego.

MERLO DINA – Assessore:
Io potrei rispondere anche per l'Assessore Alberghini, nel senso che il benessere animale è passato a me, quindi il problema delle aree sgambamento in realtà lo seguo io. Su questo punto vorrei dire che ho intenzione di portare avanti un Masterplan del verde che, nell'ambito delle varie tipologie di verde, preveda anche quella riservata alle aree sgambamento. Sicuramente una è poca. Non ci sono per quest'anno i fondi a bilancio. Bisognerà vedere come andrà l'anno prossimo. Sicuramente l'intenzione è di averne più di una e dislocata in posti un po' più omogeneamente nel territorio comunale.
Per quanto riguarda l'implementazione della raccolta dei rifiuti, proseguendo il ragionamento che si era fatto proprio qui in Consiglio Comunale con i vertici di Ecoambiente, io mi sono in questi giorni relazionata con il nuovo Direttore, ho affrontato la problematica anche nel Consiglio di Bacino, e sarò in grado a breve - spero - di portare innanzitutto anche una sorta di crono programma e un piano di comunicazione. Teniamo presente che la comunicazione è fondamentale perché dobbiamo far partire in un'intera città, quartieri e centro storico, una modalità nuova. Questo implica un piano di comunicazione molto articolato.
Secondo, per avere un crono programma specifico, in questo momento abbiamo anche avuto, l'azienda ha avuto delle difficoltà dovute alla mancata consegna di mezzi e di materiali che sono stati ordinati, dovuti alle problematiche legate alle materie prime e varie conseguenze dell'effetto dell'emergenza. Quindi in questo momento io ho preordinato un piano che, per quanto riguarda la tempistica, dovrà essere meglio precisato nelle prossime settimane, sulla base delle consegne effettivamente realizzate. E comunque sarà mia cura portare in Consiglio il primo progetto dei due quartieri più dettagliato, con il piano di comunicazione.
Per quanto riguarda gli altri quartieri, si andrà a seguire a breve, e si è pensato anche che il centro storico, una volta che dovessero essere consegnati i materiali, potrebbe anche questo partire in maniera molto ravvicinata. Quindi direi che il 2022 sarà sicuramente un anno che porterà, se non al completamento al 100%, a un buon livello di sviluppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Merlo. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ringrazio tutti, sia il Sindaco che l'Assessore Merlo. L'unica cosa è in relazione all'illuminazione dell'area sgambamento cani, forse è una risposta dell'Assessore Favaretto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Prego Assessore.

FAVARETTO GIUSEPPE – Assessore:
Grazie al Consigliere Lorenzo Rizzato. Devo dire che è effettivamente c'è bisogno di questa integrazione di illuminazione, però non riusciamo al momento inserirla nella nostra programmazione per questioni di disponibilità ristretta di risorse finanziarie per questo esercizio, ma sicuramente avrà la dovuta attenzione e magari con le prossime risorse nel prossimo bilancio, magari di programmare l'integrazione.
Devo dire che l'estensione delle nostre reti di pubblica illuminazione effettivamente hanno segnato il passo per alcuni anni e stiamo recuperando adesso, grazie anche alla disponibilità che il Consiglio Comunale ha messo a disposizione con le destinazioni ultime di avanzo di digestione. Certo che arriveremo anche a questi punti qualificati della città. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliere Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ringrazio tutti gli Assessori e il Sindaco. Mi ritengo soddisfatto, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Io non ho nessun altro iscritto al punto "Interrogazioni e interpellanze". Quindi lo chiudo qui.
Prima di passare al secondo punto all'ordine del giorno, dobbiamo invece nominare gli scrutatori. Direi che, per anzianità di servizio, Angelo Montagnolo e Rizzato, perché ormai è diventato anche lui un esperto, e magari la Consigliera Traniello. Grazie.

PUNTO N. 2 - "Approvazione verbale di C.C. del 30 giugno 2021".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo quindi adesso al secondo punto all'ordine de giorno "Approvazione verbale del Consiglio Comunale del 30 giugno 2021". Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Con 23 voti favorevoli passa il punto n. 2 all'ordine del giorno.

PUNTO N. 3 - "Nomina Collegio Revisori previa elezione del Presidente – Triennio 2021/2024".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al terzo punto all'ordine del giorno "Nomina Collegio Revisori previa elezione del Presidente per il triennio 2021/2024". Io do la parola all'Assessore Pavanello per l'illustrazione del provvedimento della nomina dei Revisori. Prego, illustri pure lei. La presenta l'Assessore Pavanello perché il Sindaco in questo momento è occupato per la vicenda per cui abbiamo osservato il minuto di silenzio, quindi rientrerà a breve. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente e buonasera a tutti. Qui il Consiglio è chiamato a nominare, è la prima volta che il Consiglio si trova di fronte questo a dato normativo nuovo, nel quale appunto è chiamato a nominare il Presidente del Collegio dei Revisori per il triennio in carica 2021/2024.
Sapete che gli altri due Revisori sono già stati estratti dalla Prefettura tramite sorteggio, e al Consiglio Comunale resta la nomina del Presidente
Il Comune ha pubblicato il bando nel mese di luglio e sono pervenuti appunto n. 10 istanze di disponibilità. Quindi il nominativo che sarete chiamati ad eleggere dovrà essere scelto tra questi nominativi.
Al contempo, nella stessa delibera di nomina vengono fissati i compensi. La normativa fissa un limite massimo, mentre direttamente, come dato normativo, non indica un limite minimo. Il limite minimo però viene desunto indirettamente da un documento dell'Osservatorio nazionale degli Enti Locali, che fa sua una sentenza che appunto richiamava come compenso minimo il compenso massimo della soglia di abitanti inferiore a quella dell'Ente.
In virtù di questo, abbiamo indicato e abbiamo deliberato, che è quello che vi verrà proposto, un compenso pari appunto al minimo, che corrisponde al massimo appunto della soglia inferiore.
Voglio ancora ricordare che anche negli organi di stampa è dibattuto la nozione di equo compenso che riguarda i professionisti, e ancora in Parlamento ci sono istanze che chiedono un innalzamento dei compensi dei Revisori. Quindi il Comune di Rovigo sta proponendo il compenso minimo possibile, che comunque è più alto di quello dei Revisori in corso e che sono scaduti in questi giorni.
Quindi io vi posso dare lettura dei nominativi che hanno dato la loro disponibilità ad essere eletti, tra i quali appunto dovrete eleggere il Presidente: Enrico Bertaglia di Verona, Biancotto Ivo di Noventa di Piave, Bisaglia Michele di Giacciano con Baruchella, Giorgio Bonaldo di Villa del Conte (Padova), Domenico Garbin di Malo (Vicenza), Longhi Franco nato ad Ostiglia, Dottoressa Pamela Parisotto di San Donà di Piave, Osvaldo Schiorlin di Abano Terme, Sandro Secchiero di Rovigo, Venturato Massimo di Legnago (Verona).
Questi sono i nominativi che hanno dato la disponibilità ad essere eletti i quali Presidente. Presidente, a lei la parola.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Pavanello. Prego Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Scusate, ero al telefono con Sua Eccellenza il Vescovo per organizzare le esequie di sabato pomeriggio, quindi vi chiedo scusa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Chi vuole intervenire in merito alla delibera n. 3? Prego Consigliere Chendi, poi il Consigliere Sette,e poi Rizzato. Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Brevemente per quanto riguarda la proposta al Consiglio per la nomina del Presidente. In merito all'elenco che ha prima esposto l'Assessore, dieci nomi, tutti per carità validi, nessuno credo possa essere percepito come non all'altezza, ma credo che sia importante in questa fase anche fare non dico un po' di campanilismo, ma l'unico di Rovigo, che già per altro ha fatto il Revisore nel Comune alcuni anni fa, l'ha fatto in Amministrazione Provinciale, nell'ASL, è conosciuto, quindi mi sento di proporre al Consiglio Comunale il nome del Dottor Secchiero Sandro per il ruolo di Presidente del Collegio.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Nello Chendi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Solo una domanda che può sembrare tecnica, ma non lo è. Volevo capire se in questo caso fosse possibile applicare la Legge Golfo-Mosca, ovvero se quando si è redatta la possibilità di manifestare gli intenti a presiedere questo posto, si potesse inserire l'applicazione della legge Golfo-Mosca perché, in analogia, in tante Regioni e anche Comuni la stanno applicando, e quindi volevo capire se la Giunta o chi per esso ha considerato questa cosa.
La seconda richiesta era solo per capire se noi siamo obbligati a scegliere fra i dieci nominativi pervenuti, oppure se quelle sono delle manifestazioni e dopo si può individuare un altro nominativo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Aveva chiesto anche il Consigliere Rizzato e dopo faccio rispondere all'Assessore Pavanello. Prego Consigliere Rizzato.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Allora prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Chiedo scusa ma la legge da lei richiamata non la conosco....

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Quella di genere.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Chiedo scusa, non avevo neanche capito il nome, scusate. Si tratta di un sorteggio nei due casi, quindi devo dire che non sono in grado di rispondere. Nel momento in cui vengono sorteggiati dalla Prefettura, non so se il database loro richiami questo principio, quindi non sono in grado di risponderle.
Per quanto riguarda invece l'altra risposta, ci siamo confrontati con il Segretario, al quale potrei anche cedere la parola, ma avendo chiesto la disponibilità di queste persone, dovrà essere necessariamente scelto fra quelli che hanno comunicato la loro disponibilità.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore Pavanello. Prego Segretario.

Dott. BALLARIN ALESSANDRO – Segretario Generale:
Non ritengo che debba essere applicata la legge sulla parità di genere in questo caso. Per quanto riguarda la nomina del Presidente, la nomina del Presidente da un punto di vista teorico poteva essere fatta anche senza un avviso, però c'è un principio, che è quello di autolimitazione, per cui si è ritenuto di procedere con un avviso, per cui in base al principio di autolimitazione la procedura vuole che adesso venga scelto tra quei componenti, che sono quelli che hanno dato la loro disponibilità.
Il bando è stato tenuto per un congruo periodo perché è stato anche estesa la durata e un principio di diritto che, ripeto, è quello di autolimitazione, dovrebbe essere scelto tra quei componenti là. Mi spiego meglio, è come in una Commissione di concorso, se devono attribuire un voto con il punteggio e si autolimitano, stabilendo che oltre al punteggio devono anche motivare, dopo non possono scostarsi dal comportamento che hanno prestabilito.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Segretario Generale. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Ovviamente condivido le parole del Consigliere Chendi, nel senso che non si può mettere in dubbio la professionalità e le capacità delle persone che hanno presentato la propria disponibilità per questo ruolo. Noi però preferiamo non condividere la scelta, e parlo ovviamente del gruppo Lega, non condividiamo la scelta della maggioranza di sostenere il nome del Dottor Secchiero, non tanto per un motivo di professionalità, che ovviamente non si può negare, ma semplicemente per il fatto che in questi ultimi anni ha svolto un ruolo fiduciario da parte dell'Amministrazione, di scelta di nomina da parte del Sindaco.
Proprio per questo motivo preferiamo scegliere una persona tra quelle che hanno presentato il proprio nome, il proprio nominativo, sulla base del criterio e la modalità di anzianità e di onorabilità, ovvero il Dottor Schiorlin Osvaldo, se non ricordo male il nome, proprio per questo motivo; ripeto, non per motivi di professionalità, ma solamente perché ha svolto un ruolo di natura fiduciaria di nomina da parte del Sindaco. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Rizzato. Qualcun altro vuole intervenire? No. Mi sembra che ci siano due proposte. Naturalmente il voto è segreto. Avete ricevuto tutti il foglietto dove poter scrivere il nome. Quindi adesso direi che, appena siete pronti, a chiamata potete venire all'urna voi. L'urna è quella che vedete davanti a Silvia, potete depositare il foglietto e vi chiamiamo per nome. Se siamo pronti, io procederei.

(Consigliere non identificato)
Si va già a votare?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, perché ho chiesto chi voleva intervenire.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, però avevo chiesto, anche quando ero intervenuto. Siamo in votazione ormai, mi dispiace, l'ho anche chiesto. Prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Chiedo ai signori scrutatori di avvicinarsi, in modo da poter fare lo spoglio. Grazie.

Gli scrutatori procedono allo spoglio dei voti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'esito del voto è: 25 votanti, 19 voti Secchiero, 4 voti Schiorlin e 2 schede bianche. Quindi è ovviamente stato nominato Secchiero Sandro.
Adesso invece dobbiamo approvare la delibera con i tre nominativi, quindi Secchiero che è appena stato eletto, Mascolo Antonio e Basso Corrado, che sono invece gli altri due che sono stati estratti.
Quindi andiamo a votare la delibera nella sua interezza con l'elezione del Presidente Secchiero. Prego Segretario.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Sì, dichiarazione di voto, prego.

(Consigliere non identificato)
Un plauso a Secchiero, ma sembrava quasi scontata questa elezione. Scusate, ma l'impressione è stata questa. Io mi chiedo: è stato già di nomina fiduciaria del Sindaco in Fondazione Rovigo Cultura; si è dimesso qualche mese fa, era Presidente di Fondazione Rovigo Cultura. Oggi era l'unico di Rovigo, quando in Commissione abbiamo ribadito più volte all'Assessore, e c'era ancora il tempo necessario per poter riaprire il bando.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Aretusini, siamo in dichiarazione, non deve fare l'intervento. Siamo in dichiarazione di voto.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La faccio parlare, ma siamo in dichiarazione, prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
..... trasparenza, trasparenza. Avevamo detto in Commissione già all'Assessore di riaprire il bando in quanto il Collegio dei Revisori non era stato neanche preso in causa rispetto a questo bando. C'è stata una proposta del consigliere Rizzato, anche per far cadere nel vuoto possibili retro pensieri rispetto a questa elezione. Ma vedo che è caduta nel vuoto.
Quindi anche il Segretario Generale, a me risulta che Secchiero fu anche mandatario di una lista che ha vinto durante le elezioni. E' possibile verificare anche questa cosa? Segretario, mi rivolgo a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliere Aretusini, la dichiarazione.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie per il suo intervento.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Il nostro voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun che vuole fare dichiarazioni di voto? No. Allora procediamo con la votazione. Prego Segretario.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa con 19 voti favorevoli, 5 contrari e 1 astenuti.
Immediata esecutività, prego.

Il Segretario Generale procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Anche l'immediata eseguibilità passa con 21 voti favorevoli e 4 voti contrari.

PUNTO N. 4 - "Sottoscrizione aumento capitale sociale della Società Interporto di Rovigo S.p.A.".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno "Sottoscrizione aumento capitale sociale della Società Interporto di Rovigo SpA". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Signori Consiglieri, siamo all'epilogo dell'operazione Interporto. Abbiamo avuto nel precedente Consiglio Comunale il Presidente del CdA, che ci ha illustrato l'andamento della situazione societaria, ci ha illustrato qual è la progettualità della Società, ci ha illustrato i risultati positivi dell'ultimo triennio e di quello in corso, che ha dato una netta svolta rispetto agli esercizi antecedenti.
Quello che siete chiamati ad approvare è la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale. E' stato proposto un aumento di capitale sociale di 3.000.0000 di euro; è riservato soltanto ai Soci e, in forza di questo, la quota del Comune che avrebbe il diritto di sottoscrivere per mantenere la propria quota è pari circa a 460.000 euro.
Quello che viene proposto è una partecipazione all'aumento del capitale sociale pari a 80.000 euro, esattamente 79.998,69 euro, perché è pari a 45.197 nuove azioni.
L'impiego delle risorse provenienti dall'aumento di capitale sociale che il Presidente della società ha indicato e che sono richiamate nella delibera, sono le seguenti: consolidare il processo di manutenzione e sviluppo dell'Interporto; l'acquisto di un locomotore green completamente elettrico grazie agli incentivi statali, al fine di permettere manovre ferroviarie interne; ampliare il sistema antincendio dell'area interportuale, in considerazione dell'ampliamento della banchina di ulteriori 20.000 metri quadri; sistemazione delle linee ferroviarie interne al raccolto per il programmato incremento del traffico merci ferroviario stimato a più del 50%; sistemazione dei piazzali del gate ferroviario; l'intervento sull'impianto antincendio e potenziamento della videosorveglianza sull'ex scalo pubblico di proprietà di Interporto; l'installazione di nuovi servizi igienici a supporto delle esigenze dei trasportatori.
Oltre a tali interventi, è prevista anche l'acquisizione del porticciolo turistico integrato lungo il Canalbianco, e inserito nel territorio comunale di Rovigo, la cui gestione del servizio turistico ricreativo è stata affidata da parte del Comune ad un soggetto privato a mezzo di una procedura di evidenza pubblica.
Il motivo per il quale la Giunta ha appoggiato questo aumento di capitale sociale, innanzitutto deriva dalla dichiarazione di strategicità che la Regione ha dato ad Interporto. Su questo quindi la possibilità di convogliare risorse oltre a quelle presenti attuali che derivano dalla partecipazione di una Società interamente posseduta dalla Regione Veneto, e cioè Infrastrutture Venete, che è stata per legge autorizzata a partecipare all'aumento di capitale fino ad un massimo di 1.600.000 euro del capitale sociale.
Quindi abbiamo la Regione al nostro fianco che sta credendo nell'Interporto e quindi il Comune di Rovigo condivide questa strategicità per diversi motivi: dal punto di vista dell'intermodalità, sappiamo che Interporto è uno dei pochi gate aventi la possibilità di raggruppare gomma, acqua e ferro, e quindi l'efficienza del trasporto può essere massimizzata; e su questo ancora l'importanza dell'Interporto nel quadro della zona ZES. Il Comune di Rovigo, pur non rientrando tra i 16 Comuni che avranno titolo alle agevolazioni fiscali, è stato invitato stabilmente al tavolo tecnico da parte della Regione per appunto la strategicità che Interporto riveste per tutte le aree interessate dalla ZES.
Per questo motivo il Comune, non avendo tutte le risorse necessarie a partecipare alla quota percentuale di propria competenza, ha messo a disposizione 80.000 euro per partecipare

all'aumento del capitale sociale, il cui termine scadrà il 31 ottobre, che appunto vi viene chiesto di approvare.
In sede di Commissione, la 1^ Commissione ha approvato all'unanimità questa operazione, con i voti favorevoli dei Consiglieri Borsetto, Montagnolo, Bertacin, Aretusini, Giannese e Chendi.
Per cui sono poi a vostra disposizione per tutti i chiarimenti. Presidente a lei.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Apriamo quindi il dibattito sul quarto punto all'ordine del giorno. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Bonvento, prego.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente, grazie Assessore. Vorrei che sia chiara una cosa di questa operazione: questa non è un'operazione aziendale, vorrei portare l'attenzione su questo, ma è un'operazione politica.
Quando si è presentato qui la volta scorsa il Presidente Bressanin, sono rimasto un po' deluso, perché cavoli mi aspettavo che con 3.000.000 di euro di aumento di capitale, almeno due slide le preparasse. Invece non abbiamo visto null'altro se non una chiacchierata, quasi come se fosse un atto dovuto "Dai vabbè, vado là, però...".
Poi sono stati integrati alcuni documenti, fra cui un piano economico finanziario, che ho guardato, devo dire la verità, piuttosto velocemente, ma pareva ci fosse un trascinamento di celle in alcuni casi, per cui il problema secondo me è questo, cioè siamo di fronte a un'operazione di aumento di capitale in cui la Regione tutto sommato razionalizza alcuni dei suoi asset per evitare di avere varie Società aperte sullo stesso tema, acquisisce un mutuo di due milioni e mezzo, la Società Interporto, che poi vengono ripagati attraverso quelli che vengono chiamati "ricavi della gestione corrente", cioè il Presidente dice "Noi avremo da pagare questi soldi qua" e viene presentato un piano a cinque anni. Non credo che il mutuo sia di cinque anni.
La seconda cosa che mi viene in mente è questa, guardando questa operazione. Non so se avete presente su internet quelle super offerte che fanno soprattutto sui costi digitali - io sono un consumatore di questa cosa - che ti fanno lo sconto dell'80%. Mi lascia sempre un po' stupito quando mi fanno lo sconto dell'80% su qualcosa, perché è difficile che mi venga... Per cui la domanda che mi viene è: da 460.000 che avremmo dovuto mettere per mantenere le nostre quote, ci concedono di darne 80.000 cash, così belli freschi, ma continuiamo a mantenere le nostre quote oppure no? Adesso abbiamo un 12% mi pare del capitale e dopo verrà diluito questo nostro 12%. Quindi stiamo dando questi 80.000.
E' chiaro che anche per me, dal punto di vista politico, se funziona, l'Interporto è un asset strategico. Ad oggi sappiamo che ci sono due o tre attività abbastanza consistenti, che sono il magazzino, che poi è stato acquisito, dell'ex Cerastar; poi c'è un contratto con Saica Pack, che è quella che fa gli imballi in cartoni ondulati per Amazon, non so se ci sia anche una parte di logistica, ma di questi contratti ad esempio non è stato fatto menzione: a quanto ammontano, quanto durano? Sì, abbiamo ricevuto informazioni, abbiamo ricevuto informazioni anche un o' sull'importanza di questa cosa, che tutti riconosciamo. Chi è che non riconosce come un trasporto intermodale di quel tipo lì potrebbe essere una chiave di volta anche per il nostro territorio, se ben gestita? Però dal punto di vista delle raccomandazioni aziendali sull'operazione, mi sento di dire che ad oggi non abbiamo moltissimo.
Ecco perché chi voterà e chi vota oggi questa, vota un'operazione che è fondamentalmente politica, ma non si convinca che sia un'operazione che avrà una solidità economica che io ad oggi non riesco a visualizzare.
Per cui il mio intervento, oltre per precisare questa cosa, è per chiedere all'Assessore Pavanello se ha ricevuto magari, o la Giunta, ha ricevuto informazioni sui contratti in essere, sulla durata dei contratti in essere, eccetera, eccetera, e se con quell'80% di sconto manteniamo comunque la nostra presenza all'interno del'Interporto con lo stesso peso, oppure no. E che cosa significa questo. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio intanto il Consigliere Bonvento. Qualcun altro vuole intervenire? Così poi magari diamo anche la parola all'Assessore. Raccogliamo un pochino di interventi. Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Il mio è un quesito, una riflessione che è molto simile a chi mi ha preceduto, però che va direttamente nella sostanza, ossia attualmente il Comune di Rovigo possiede il 15% delle quote azionarie. Noi rispondiamo con la ricapitalizzazione per una percentuale inferiore.
A questo punto, al fine dell'operazione, il peso che il Comune di Rovigo ha dal 15%, lo do per scontato, è automatico, scenderà tra 12-15%, mentre si alleverà la Società partecipata della Regione Veneto.
Questo ci impedisce nel futuro, ci limita per addivenire alla composizione degli organismi dell'Interporto? Quindi perdendo queste quote in percentuale, diminuisce anche il peso politico che potrebbe influire la nostra Amministrazione Comunale nei confronti di questo Ente che ritengo necessario e utile, e quindi anticipo già il mio assenso alla proposta, però rimaneva questa riflessione/considerazione che non ho fatto in Commissione, che pongo all'attenzione dell'Assessore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro che vuole intervenire? No. Intanto do la parola al signor Sindaco, che magari dà una risposta nel merito, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Provo ad anticipare alcune risposte, poi ovviamente il collega Pavanello se vuole aggiungere ciò che riterrà opportuno per fornire una risposta alle due richieste di intervento.
Sono d'accordo anch'io, non è solamente un'operazione di natura economica, è un'operazione di natura politica, ma in termini di politica industriale. Noi, con questa operazione, facciamo un'operazione di politica industriale, perché crediamo che questa struttura, questa azienda, questa infrastruttura, sia strategica e fondamentale per una serie di operazioni di sviluppo complessivo del territorio, tra cui anche il territorio e quindi il tessuto economico, e anche mi verrebbe da dire sociale del Comune di Rovigo.
L'Interporto è una iniziativa imprenditoriale che è stata riconosciuta come strategica, come è già stato ricordato dalla Regione; tra l'altro è un'azienda che è ritornata in utile ormai da più di tre esercizi consecutivi ed è strategica anche perché, e questa cosa è stata ufficialmente riconosciuta anche dalla Regione Veneto, ci ha consentito di essere inseriti all'interno dell'operazione ZLS; cosa che, come sapete, non era stata presa in considerazione nel momento in cui è stata costruita all'operazione ZLS, il Comune di Rovigo non è compreso tra i 17 Comuni che sono parte del cosiddetto retroporto, cioè la parte posteriore rispetto al porto di Marghera.
Nell'ambito del piano industriale che è stato sottoposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e al Ministro della Coesione territoriale è stato riconosciuto che tutto questo, tutta l'operazione ZLS, è possibile esclusivamente perché c'è una struttura di natura interportuale che collega tra di loro porto e retroporto, e questa struttura è l'Interporto di Rovigo.
Questo fa sì che il Comune di Rovigo e l'Interporto di Rovigo diventano protagonisti dell'intera operazione di ZLS, che sarà un'operazione complicata, che andrà gestita con estrema attenzione, con estrema cautela, sapendo che per collegare un porto e retroporto serviranno investimenti importantissimi, che questi investimenti dovranno essere fatti sulle tre modalità, ma io credo di non dire nulla di così sconvolgente se affermo che delle tre modalità il mio auspicio personale è che vengano rafforzate soprattutto la modalità fluviale e la modalità via ferro, e l'Interporto è un..... straordinario perché contiene esattamente questo tipo di potenzialità, perché ha anche uno scalo

ferroviario che fino a questo momento, nel corso degli ultimi vent'anni, da quando è stato trasportato lo scalo ferroviario nell'attuale stazione dei treni all'Interporto non è praticamente quasi mai stato utilizzato. E' arrivato il momento di rilanciare anche questo tipo di iniziativa, quindi un'iniziativa che volge anche alla sostenibilità di natura ambientale su un territorio che ha pagato anche prezzi molto salati da questo punto di vista, quindi riteniamo che l'operazione abbia una sua valenza che va ben al di là della valenza di natura patrimoniale, perché è un intervento, come ho ricordato in precedenza nell'ambito dell'apertura del mio intervento, di politica industriale, fatta per il territorio, con il territorio, insieme ad altri soggetti importanti del territorio.
Sui contratti, giusto, corretto, bisogna avere un'idea anche di quant'è la durata del contratto. Però, se noi ci dovessimo limitare a questo, perderemmo di vista il fatto che l'azienda Interporto ha la necessità di mantenere una sua sostenibilità di medio e lungo periodo, e quindi anche la durata stessa dei contratti può non essere un'informazione rilevante, dato che quella durata lì del contratto non può essere considerata nell'ambito dell'intero piano industriale che può essere decennale o quindicennale, per tenere conto dei mutui.
Quindi la capacità del management dell'Interporto deve essere anche quella di creare occasioni di sviluppo che vadano al di là della durata attuale dei contratti, altrimenti rischiamo di vedere solamente una parte dell'operazione.
Per quanto riguarda invece i dettagli di natura più tecnica, collegati all'operazione di aumento di capitale, ricordo che l'aumento di capitale, fino a un massimo di tre milioni di euro, la Regione del Veneto, tramite la sua partecipata Infrastrutture SpA, ha deciso di procedere ad un aumento di capitale di 1.600.000 euro, non di 3.000.000 di euro. Questo significa che, al termine dell'aumento di capitale, che vedrà l'intervento non solo del Comune di Rovigo ma, da quello che mi consta, anche di altri soggetti, tra cui per esempio il Comune di Bosaro, che sta facendo un'operazione ovviamente in termini paragonabili di scala rispetto ai nostri simile, perché anche il Comune di Bosaro crede nell'iniziativa, con i mezzi che ha a disposizione giustamente.
Infrastrutture, quindi Regione, arriverà ad una quota azionaria attorno al 48%, quindi non salirà al 51; la Regione del Veneto ha escluso di avere il controllo assoluto dell'azienda. Noi ci diluiremo passando dall'attuale 15% ad una quota di poco inferiore al 12%. Quindi siamo attorno all'11,7-11,8%. Poi i dettagli tecnici in termini di percentuale vanno misurati tenendo conto di chi effettivamente parteciperà all'aumento di capitale con la cifra che viene stabilita.
Questo ci consentirà comunque di essere fondamentali nella definizione della governance, perché non esisterà un socio al 51% che determinerà in totale autonomia la governance, ma noi di fatto ci stiamo acquisendo la possibilità di essere un soggetto che contribuirà alla formazione della governance insieme a Regione Veneto.
Quindi credo di aver fornito una risposta. Ovviamente sono a disposizione per qualsiasi altro tipo di richiesta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco per la risposta. Prego Assessore Pavanello.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Solo una precisazione tecnica: la percentuale di fatto la sapremo il 31 perché, avendo tutti i Soci e potendo partecipare all'inoptato, potenzialmente un Socio che ha un'azione potrebbe partecipare e acquisire il milione di euro ad esempio che tutti gli altri non sottoscriveranno. Quindi dipenderà: il massimo è fino a un massimo di 3.000.000 di euro; dipenderà da quanti Soci sottoscriveranno. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio. Qualcun altro vuole intervenire?

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se vuole intervenire un altro del suo gruppo. Qualcun altro vuole intervenire? C'è la dichiarazione di voto, Marco.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No no. Un intervento e dopo la dichiarazione di voto. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Rizzato.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Sarò molto veloce perché in realtà già nello scorso Consiglio Comunale avevo dichiarato con una dichiarazione molto lunga e dettagliata il mio pensiero, la mia opinione in relazione a Interporto, che ritengo estremamente fondamentale e strategico per il futuro economico e industriale del Polesine, quindi non solo per il territorio comunale di Rovigo. Una realtà strategica, una realtà su cui il Comune di Rovigo deve investire. Ovviamente noi siamo d'accordo su questa operazione, cioè l'operazione di aumentare il capitale della Società.
Mi sarei però aspettato, avrei voluto che l'Amministrazione Comunale mettesse maggiore coraggio in questa operazione, con una partecipazione maggiore rispetto a quella che possiamo vedere dagli atti che ci sono stati presentati.
Il Comune di Rovigo, il Comune capoluogo della nostra Provincia, poteva avere un ruolo da protagonista. Invece attualmente è un mero spettatore, perché noi comunque non sapremo, come ha appena ricordato l'Assessore, se questo milione di euro di quote verrà acquistato oppure no, quindi la nostra incisività, come ha ricordato il Sindaco, non è così scontata.
Ovviamente non penso che questo milione di quote verrà acquistato dai piccoli Soci, però comunque non è un dato certo.
Ripeto, io mi aspettavo, visto che giustamente il Sindaco ha dichiarato a più riprese l'importanza e la strategicità di questa operazione, mi sarei aspettato maggiore coraggio, maggiore investimento sul futuro del nostro territorio e delle nostre attività commerciali. Questo non c'è stato. Ripeto, mi dispiace molto, però complessivamente noi siamo d'accordo su questa operazione e quindi voteremo favorevolmente. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il consigliere Rizzato. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Dichiarazione di voto perché non riesco a capire. Rizzato ha fatto la dichiarazione di voto?

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
No, noi siamo ancora in discussione.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Va bene, comunque la anticipo in ogni caso. Una serie di argomenti che sono emersi nel corso di questa discussione, messi all'evidenza da alcuni Consiglieri comunali, erano già venuti fuori in Commissione, quindi direi che sono state fatte anche delle domande, chiamiamole retoriche, per le i quali si sapeva già quale fosse sostanzialmente la risposta. In effetti si tratta di un'operazione dai caratteri fortemente politici. E' difficile trovare un punto di equilibrio: c'è chi magari sollecitava maggiore prudenza, visto che alla fine questo tipo di decisione ha comportato un minimo di diluizione nell'ambito di quella che è la nostra partecipazione all'interno dell'Interporto; altri che invece chiedevano maggior coraggio.

Io credo che questa delibera sia una delibera equilibrata, perché da una parte lancia un segnale, che è quello che il Comune di Rovigo vuole continuare a far parte di questa realtà, perché è importante, perché è una realtà che, abbiamo visto, ha dei connotati strategici di rilievo, consente sicuramente un'operazione di efficientamento nei trasporti e anche rilancia a livello turistico l'Interporto.
Dall'altra l'investimento che il Comune di Rovigo propone è un investimento equilibrato, quindi tra una diluizione minima e comunque il fatto di poter rimanere all'interno di questa Società e di esprimerci nel momento in cui ci sarà la scelta della governance.
Quindi io credo che questa sia una delibera assolutamente da approvare, una delibera nella quale sono state fatte delle coerenti valutazioni e quindi sicuramente il voto del nostro gruppo è favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Biasin. Qualcun altro vuole intervenire? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
In sintesi volevo solo sapere il calcolo per la determinazione della nostra quota di corresponsione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Assessore Pavanello, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Non esiste un calcolo; esistevano delle risorse in sede di avanzo bilancio 2020, che ci hanno permesso, visto il consistente avanzo, di destinarne una parte appunto ad Interporto e di inserire le altre risorse in altri interventi.
Se pensiamo, gli 80.000 euro che vengono messi a Società Interporto, vogliamo confrontarli con altri interventi, ad esempio strade, è stato un riconoscimento Alla società in condivisione con la regione, perché in questo percorso ci ha visto affiancati alla Regione e percorrere la stessa strada nell'interesse appunto della Società Interporto.
Abbiamo ritenuto di mettere delle risorse nei limiti disponibili, senza sacrificare altri interventi che avrebbero toccato direttamente i cittadini; mentre 80.000 euro in Interporto, diciamo che direttamente e immediatamente non abbiamo un contraltare, un corrispettivo di questa. Avremo una partecipazione, che abbiamo detto essere inferiore a quella spettante, ma questa erano disponibilità.
Ricordiamo la Provincia, che aveva l'1% meno di noi, non parteciperà all'aumento di capitale sociale nemmeno con 1 euro, quindi abbiamo messo quello che potevamo mettere in base alle risorse.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore. Qualcun altro chiede di intervenire? Se no chiudo il dibattito e passo alla dichiarazione di voto. Dichiarazioni di voto, Marco Bonvento, prego.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Vi ringrazio per le risposte che ci sono state date. Chiedo scusa alla Consigliera Biasin, purtroppo non abbiamo potuto essere presenti in Commissione, Silvia era malata e anche oggi manca per quel motivo lì; e noi tre non ce l'abbiamo fatta a sostituirla, per cui ci siamo persi quel passaggio. Quindi se abbiamo ripetuto qualche domanda, è stata inevitabilmente dovuto a questo.
Chiaramente, come ricorda il Sindaco, si tratta di politica industriale, su questo siamo d'accordo. Io sono parzialmente soddisfatto delle risposte ricevute, perché in realtà i contratti, sì, non sono importanti, però sono pochi, di entità molto alta, quindi il cosiddetto frazionamento del rischio, che credo che il Professor Gaffeo, come altri che hanno studiato Economia come noi, conoscono bene. Per cui anche dal punto di vista della rischiosità di questa realtà potremmo andare a discuterne.

E' una struttura pubblica, ma che si avvale di una clientela privata, per cui deve essere oggetto di criteri di gestione efficaci ed efficienti.
Gli 80.000 euro capisco che sono un chip per sedere alla partita della zona ZLS; le risorse erano quello che avevamo. L'abbiamo messo lì per dimostrare politicamente che crediamo nell'operazione. Non è comunque un'operazione industriale che il Comune può fare, perché di fatto rimaniamo su questo. Per cui la nostra dichiarazione di voto, con il Consigliere Rizzato, essendo molto tiepido questo intervento, oppure essendo chiara la volontà dell'Amministrazione Comunale, è di astensione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Bonvento. Qualcun altro vuole fare dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Chendi.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Era per confermare il voto favorevole del nostro gruppo su questa aumento di capitale, nella piena consapevolezza che l'operazione è prevalentemente politica, alcuni aspetti economici, come ha detto giustamente il Sindaco. Non è certamente una partecipazione che possa dire è proporzionata rispetto ai tre milioni che, dovendo partecipare in quota del 15,50%, sarebbe notevole. Ma a cosa è finalizzato l'aumento del capitale sociale di tre milioni? E' finalizzato, nella delibera e quanto meno nelle precisazioni che fa anche Interporto, è specificato perché questo investimento.
A cosa serve soprattutto? Ad acquisire in modo particolare la Società veneta che la Regione di fatto vuole dismettere e quindi l'impegno primario è quello, a parte il locomotore elettrico ed altre questioni attinenti alla funzionalità dell'Interporto.
Quindi c'è una specifica che riguarda la modalità degli investimenti e in questa parte noi ci siamo. Quindi è una partecipazione convinta, ma non è finalizzata ad un progetto di sviluppo del porto. Aspettiamo questi tre anni di positività di bilanci, ci danno direi una tranquillità anche dal punto di vista che le cose stanno andando meglio del passato; la partecipazione così di fatto dimostra che il Comune ci crede. Vediamo strada facendo.
Quindi credo che sia un'operazione di intelligenza politica ed economica. Per questo, ripeto, ci sta il nostro voto favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Chendi. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Abbiamo avuto modo nella precedente riunione del Consiglio di approfondire i temi e gli argomenti oggetto di questa iniziativa, e ringrazio il Sindaco per avere sinteticamente riepilogato le ragioni di fondo di questa scelta che ci viene proposta questa sera.
Io credo che l'Interporto sia, non solo una struttura importante per la nostra città, ma una struttura importante per il Polesine e per il Veneto, e credo che il Comune di Rovigo bene faccia a confermare il proprio interesse e la propria partecipazione all'interno della Società.
Trovo poco significativo il fatto di dover mantenere o meno il 15%. L'importante è avere comunque una quota che, dentro alle dimensioni interne della Società, ci consente di essere soggetti che possono esprimere significativamente una propria opinione. Credo che anche con l'11-12% questo sia realizzato e realizzabile, e avremo modo di dare il nostro contributo come Amministrazione per quanto riguarda il futuro strategico, sia dell'Interporto in quanto tale, sia dalla presenza del Comune di Rovigo all'interno della zona logistica semplificata, all'interno quindi di un piano strategico della Regione in cui noi possiamo avere un ruolo fondamentale.
Per queste ragioni il nostro gruppo voto a favore.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringraziamo il Consigliere Saccardin. Qualcun altro vuole fare dichiarazione di voto? Consigliere Aretusini vuole fare dichiarazione? Prego.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Una dichiarazione di voto molto veloce. Mi sono piaciute le parole dell'Assessore: Regione Veneto è al nostro fianco. Quindi questo è un dato di fatto. Regione Veneto è al nostro fianco significa che, al di là anche di quelle che sono le appartenenze politiche, Regione Veneto dimostra un'attenzione per il capoluogo di Rovigo. Lo dimostra anche la lettera dell'Assessore allo sviluppo Roberto Marcato, dove apre alla partecipazione del capoluogo al tavolo sulla ZLS. Quindi questi sono segnali importantissimi per la nostra Provincia.
L'unica cosa che dispiace è questa operazione. Come detto precedentemente, è un'operazione che è tiepida. Noi ovviamente, per mantenere la nostra quota, come è stato detto, mettiamo 80.000 euro, anziché 460.000 euro. Quindi la quota si abbasserà. Non è ancora chiaro dal 15 se passeremo all'11, o passeremo al 10, o passeremo al 9. Lo sapremo il 31 ottobre.
Questo dispiace la mancanza di coraggio. Apprezziamo la volontà politica di esserci, però c'è un'evidente mancanza di coraggio. Forse serviva uno slancio diverso verso questa operazione: crederci in maniera più importante, visto e considerato che le risorse a bilancio c'erano, ci sono. Forse l'Amministrazione ha scelto di avere l'uovo oggi o la gallina domani, ha scelto un percorso diverso. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Aretusini. Se non c'è nessun altro che vuole fare dichiarazione di voto, io passo la parola alla Segretaria per la votazione, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 22 voti favorevoli e 3 astensioni.
Adesso votiamo l'immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MILAN MATTIA – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità è stata votata con 22 voti favorevoli e 3 astensioni.

PUNTO N. 5 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 27.09.2021 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 per fondi vincolati e applicazione avanzo vincolato".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al quinto punto all'ordine del giorno che "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 286 del 27.09.2021 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 20212023 per fondi vincolati e applicazione avanzo vincolato". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Si tratta appunto di una ratifica che la Giunta ha preso per motivi di urgenza e che adesso vi andrò a leggere.
Vista l'urgenza rappresentata dal settore servizi sociali del 20 agosto, con la quale si chiede di iscrivere in entrata nel 2021 i contributi da ASL e da Comuni per il Centro Antiviolenza, per l'importo complessivo di 35.000 euro; di iscrivere l'entrata di 4.000 euro derivante dall'indennizzo per gli amministratori di sostegno da destinare a contributi ad indigenti, disabili e ricoverati in istituti: di iscrivere l'entrata di 10.000 euro derivanti da donazioni da famiglie per emergenza COVID, da destinare a buoni spesa per emergenza alimentare; di iscrivere l'entrata di 5.000 euro relativa al reintroito di somme relative all'impegnativa di cura e la relativa spesa vincolata per il pagamento di contributi connessi; di applicare l'avanzo vincolato 2020, di cui al contributo statale per l'esercizio funzioni fondamentali a seguito di emergenza COVID per l'importo di 298.000 euro, da destinare a contributi ad Associazioni per l'attività di recupero povertà educativa da emergenza COVID; di applicare l'avanzo vincolato da trasferimenti relativo al contributo regionale per impegnativa di cura per l'importo di 6.120 euro, da destinare 5.880 euro a contributi e per 240 euro da restituire.
Vista la richiesta del settore trasporti, con la quale si chiede di iscrivere il contributo regionale straordinario per il trasporto pubblico locale di 15.778 euro e la relativa spesa vincolata.
Vista l'urgenza rappresentata dal settore istruzione, con la quale si chiede di iscrivere il contributo di 2436 euro della Fondazione Cariparo per centri estivi da assegnare ad Associazione sportiva partner nel progetto "Uguali diversamente"; di incrementare di 70.000 euro lo stanziamento di capitoli vincolati di entrata e spesa per la liquidazione di incentivi per le funzioni tecniche degli appalti dei servizi scolastici.
Vista la nota del settore Polizia Locale, con la quale si chiede di applicare l'avanzo vincolato di cui al trasferimento regionale, progetto centrale "Radio PL" di 140 euro, da deve restituire alla Regione.
Vista la nota del settore cultura, con la quale si chiede di iscrivere la maggiore entrata vincolata di 30.000 euro derivante da collaborazione con altri teatri per produzione dell'opera lirica La Traviata, destinando tale somma a noleggi per attività teatrali.
Preso atto che in data 12 agosto è stato incassato il saldo 2021 del contributo statale per l'esercizio funzioni fondamentali per 99.000 euro e l'accantonamento dei fondi in attesa di idonea destinazione.
Questa è la variazione di Giunta che viene proposta per la ratifica.
In Commissione abbiamo avuto il voto favorevole dei Consiglieri Borsetto, Montagnolo, Azzalin, Giannese, e il voto contrario dei Consiglieri Menon, Aretusini e Rossini.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore. Apriamo il dibattito su questo punto all'ordine del giorno. Chi chiede di intervenire? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie presidente. Volevamo capire una cosa: si parla di euro 70.000 quali incentivo. So che la Consigliera Menon aveva chiesto una delucidazione a riguardo all'annualità di cui si precisava, e quindi volevamo capire se c'era effettivamente un qualcosa che andasse ad intaccare il 2021, viste le problematiche che ci sono state per quanto riguarda la partenza degli asili, e quindi se ci poteva essere uno scorporo, se ci sono dei soldi ascrivibili al 2021; se invece ci si ferma al 2020, ok, ci siamo già dati una risposta. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole intervenire nel frattempo? Prego Consigliere Aretusini.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Il Consigliere Sette mi ha anticipato. In Commissione il voto contrario è stato motivato appunto da questi 70.000 euro. Ci aspettavamo comunque dei chiarimenti prima del Consiglio Comunale, Assessore, perché questo era la richiesta della Commissione, in quanto era da capire come mai questi 70.000 euro era stato già detto che erano riferiti a più anni, c'era anche il 2021, però sappiamo tutti con il bando e con l'inizio delle scuole e gli asili, quello che è successo e i disagi che sono stati creati alle famiglie, che oltretutto hanno dovuto anche pagare il mese completo. Anche su questo attendevo una risposta dal Vice Sindaco che non ho avuto, quindi mese completo, più premiamo a quanto pare i Funzionari con 70.000 euro dopo i disagi creati. Allora è da capire se effettivamente c'era la possibilità di scorporare questi 70.000 euro e valutare magari in Commissione, in un momento successivo, le motivazioni dei disagi procurati da questi disservizi di questo inizio anno disastroso, e poi valutare comunque con la dovuta calma quale scelta prendere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro che vuole intervenire? No. Darei la parola all'Assessore per le prime risposte, prego.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Vi posso leggere la relazione che abbiamo chiesto agli uffici e che va naturalmente poi vi consegneremo e metteremo a disposizione.
Le annualità riguardano il 2018, il 2019, il 2020 e il 2021, e appunto vi leggo la relazione, è una paginetta. "Gli incentivi per le funzioni tecniche sono uno strumento premiale già previsto dalla cosiddetta Legge Merloni per i lavori pubblici ed esteso dl Decreto Legislativo 50/2016, Codice degli Appalti, anche alle forniture di beni e servizi, volto a contenere l'esternalizzazione di attività tecniche di particolare complessità, a valorizzare la professionalità del personale interno e in ultima istanza a prevenire in forme di corruzione.
I relativi oneri trovano copertura negli stanziamenti di spesa istituiti per finanziare l'appalto dell'opera o del servizio, in misura non superiore al 2% sull'importo posto a base di gara, e sono destinati a remunerare le funzioni tecniche svolte dai dipendenti per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara, e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di Direzione dei lavori, ovvero Direzione dell'esecuzione di collaudo tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità di collaudatore statico, ove necessario, per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti ed altro.
Per rendere operativi tale disposizione la Giunta Comunale, con deliberazione n. 382 dell'1.12.2017 ha adottato, previa contrattazione decentrata integrativa del personale, uno specifico Regolamento recante "Norme e criteri per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche in argomento", dettagliando per le diverse tipologie di appalto e per le singole funzioni necessarie ad attuarlo, i relativi compensi spettanti ai lavoratori coinvolti.

Le risorse destinate all'incentivo nel singolo appalto sono a loro volta suddivise in due quote: la prima, pari all'80%, destinata ai lavoratori; mentre il restante 20% è finalizzato all'acquisto da parte dell'Ente di beni, strumentazione, tecnologie funzionali, a progetti di innovazione ed altro.
Nel riparto sul singolo lavoratore, si deve tenere conto del fatto che tali compensi non devono incidere ulteriormente sulla spesa dell'Ente e pertanto conglobano anche i corrispondenti oneri riflessi normalmente a carico dell'Ente. Nel caso di specie, ossia gli oneri per le funzioni tecniche sugli appalti dei servizi educativi, biennio 2019/2021 e successivo 2021/2023, e scolastici di refezione e trasporto triennio 2018/2021 e successivo 2021/2024, hanno già trovato copertura finanziaria nei capitoli di spesa dei relativi appalti, e sono già stati ovviamente impegnati con le determinazioni di indizione delle procedure di gara.
La variazione richiesta riguarda dei capitoli funzionali alla loro liquidazione, ossia poste contabili in entrata e spesa che si compensano tra di loro e che permettono di qualificare una spesa a carico del capitolo di servizio come una spesa di personale. La rilevanza dei loro importi, ininfluente negli equilibri di bilancio, è dovuta al fatto che nel bilancio di quest'anno sono concentrate le liquidazioni di quattro annualità".
Questa è la relazione che hanno mandato gli uffici. A questo avevo poi chiesto se c'era una variazione nella liquidazione della quota, e hanno risposto che la liquidazione è avvenuta sulla base appunto del Regolamento citato, quello del 2017, che è la risultante della normativa che ha inserito questa quota a favore dei dipendenti.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro che vuole intervenire sul punto n. 5? Nessuno. Quindi chiudo la discussione. Dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Aretusini e poi il Consigliere Sette.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Assessore, è imbarazzante, come risposta è imbarazzante. Capiamo che tecnicamente si prevede che, ma è imbarazzante. Quello che è accaduto è imbarazzante, questo è ancora più imbarazzante. perché non diciamo che non dovesse riconoscere le annualità, però il 2021, con quello che è accaduto, ripeto, con l'inizio dell'anno scolastico, degli asili nido, famiglie che chiamavano per il disagio, chiamavano noi Consiglieri, avranno chiamato anche i Consiglieri di maggioranza suppongo, oltretutto vengono premiati per il bando. Capiamo che è il Regolamento, però abbiamo visto questa Amministrazione che i Regolamenti li ha cambiati. Quindi anche quello si può cambiare.
Quello che stupisce è il fatto che non ci sia stato nessuno sconto, nessun riconoscimento, almeno per i disagi che le famiglie hanno subito dall'inizio della scuola. Almeno se ci fosse stato un minimo di riconoscimento saremmo stati più che d'accordo. Però il nostro voto sarà contrario.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Aretusini. Aveva chiesto di intervenire il Consigliere Sette, prego.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Anche noi voteremo in modo contrario per essere solidali almeno con quelle famiglie che il 1° settembre il bambino se lo sono tenuti a casa. Capisco la pagina letta dall'Assessore. Io non uso imbarazzante, però capisco che sicuramente, se si tiene conto di quello che è successo e si va poi anche ad evidenziare che nel 2021 dobbiamo pagare un premio incentivante, non lo so, io mi fermo qua. Lascio a voi, perché sicuramente..... .Mi taccio, grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Sette. Qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto? No. Allora chiudiamo anche la parte che riguarda la dichiarazione di voto. Prego Segretario.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contrario.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Contraria.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Contrario.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 18 voti favorevoli e 5 voti contrari.
Non abbiamo l'immediata eseguibilità.

PUNTO N. 6 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 287 del 27.09.2021 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La ratifica del punto n. 6 viene ritirata in accordo con la Giunta per degli approfondimenti.

PUNTO N. 7 - "Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 314 del 14.10.2021 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 con applicazione avanzo vincolato".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo alla n. 7 "Ratifica deliberazioni di Giunta Comunale n. 314 del 14.10.2021 ad oggetto: "Variazione urgente al bilancio di previsione 2021/2023 con applicazione avanzo vincolato". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Anche questa è una variazione urgente, rappresentata dal settore servizi sociali, con la quale si chiede di iscrivere in entrata nel 2021 e 2022 il contributo della Fondazione Cariparo per progetto servizio carcere e comunità locale di complessivi 101.100 euro, e la relativa spesa vincolata; di ridurre gli stanziamenti dei seguenti capitoli di spesa liberi: 35.000 euro, contributi ad indigenti e anziani ricoverati in istituti; 19.000 euro spesa per l'assistenza domiciliare e pasti a domicilio; 16.000 euro spesa per Centro Antiviolenza; per complessivi 70.000 euro, destinati per 35.000 euro a contributi per l'assistenza, per 26.600 euro a contributi per sostegno alla famiglia, per 5.549 euro a spesa di personale di ruolo per l'assunzione a tempo indeterminato di un'assistente sociale categoria D1 e per 2.783 euro a spese per servizi informatici; di ridurre di 42.500 euro lo stanziamento del capitolo di spesa vincolato a servizi sociali diversi da destinare ai contributi per sostegno alla famiglia; di iscrivere nelle annualità 2022 e 2023 il maggiore contributo statale di cui al fondo solidarietà a destinazione vincolata sociale per l'importo di 50.000 euro, da destinare per 32.000 euro a spesa di personale di ruolo per l'assunzione a tempo indeterminato di un'assistente sociale categoria D1, per 6.700 euro a spese per servizi informatici, per 3.000 euro per utenze, 2.000 per utenze telefoniche, 5.000 per spese formazione professionale; di applicare l'avanzo vincolato 2020, di cui al contributo COVID, per 715.477 euro da destinare nel seguente modo: 130.477 euro per buoni spesa alimentare, 315.000 euro contributi a famiglie per utenze, 270.000 euro per contributi a famiglie per sostegno abitazioni in locazione.
Vista inoltre la richiesta del settore lavori pubblici, con la quale si chiede di iscrivere il contributo dell'Università di Padova per i lavori di ristrutturazione e adeguamento dei locali di Palazzo ex Celio di 83.456 euro e la relativa spesa vincolata.
Vista l'urgenza rappresentata dal settore istruzione, con la quale si chiede di iscrivere il contributo straordinario di 29.000 euro del MIUR per il sostegno alle scuole 0-3 anni, che viene destinato per 4.500 euro ad arredi scolastici, 1.200 euro a rimborsi per refezione e trasporto, 10.000 euro spese per prestazioni professionali per il piano urbano del traffico, e 13.826 euro a fondo di riserva; di applicare l'avanzo vincolato 2020 di cui al contributo COVID per l'importo di 30.160 euro da destinare nel seguente modo: 20.000 euro per maggiore contributo al CUR per l'emergenza COVID, 6.339 euro per maggiore spesa per trasporto scolastico per emergenza COVID, 3.820 euro maggiore spesa per nido per l'emergenza COVID.
Vista inoltre la necessità rappresentata dal settore Polizia Locale e dal settore sociale, di stanziare fondi per il lavoro straordinario connesso all'emergenza COVID.
Ritenuto tal fine di destinare l'avanzo vincolato 2020, di cui al contributo statale COVID, per l'importo di 9.315 euro.
Vista la nota del settore tributi, con la quale si chiede di iscrivere il contributo statale complessivo di 175.440 euro per ristoro della minore entrata dall'IMU derivante da esenzioni varie disposte da Decreti Legge e disciplinati da Decreti del Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Finanze; tale maggiore entrata viene destinata per finanziare la minore entrata dell'IMU derivante dalle suddette esenzioni.
Queste sono le variazioni urgenti che vengono sottoposte per la vostra votazione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore. Quindi apriamo la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliera Noce.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Io non ho capito dei passaggi, cioè prima abbiamo votato una ratifica di Giunta che riguardava proprio l'aumento ad esempio di fondi destinati al Centro Antiviolenza, 35.000 euro; adesso invece parliamo di tagli per 16.000 euro al Centro Antiviolenza. Poi ci sono altri tagli che riguardano gli anziani indigenti in Casa di Riposo, insomma parliamo di categorie fragili, di fasce deboli.
Fermo restando che non ho capito o non mi ha convinto nella spiegazione di quello che è avvenuto o che sta avvenendo, ma ci sono delle questioni che a mio avviso non sono negoziabili, e questo voglio che sia chiaro, proprio perché il messaggio che noi dobbiamo dare, che deve partire dalla politica, deve essere chiaro.
Per quanto riguarda il Centro Antiviolenza, è necessario che la politica consideri il diritto delle donne a vivere senza la violenza come una priorità, e non solo come un tema da trattare il 25 novembre. Quindi decidere come erogare un fondo e come destinare delle risorse ha un significato non indifferente. Quindi io vorrei capire come vengono destinate queste somme, con che progettualità? Perché se abbiamo delle risorse, che già è difficilissimo perché sono sempre in affanno il Centro Antiviolenza e le Case Rifugio, e abbiamo anche avuto in passato il rischio di vederlo chiudere proprio qui a Rovigo, ve lo dico io su cosa è necessario investire: è necessario investire perché si raggiunga finalmente tutti quei criteri che sono determinati dalla convenzione di Istanbul, che rendano i Centri Antiviolenza dei soggetti agenti a 360 gradi per liberare le donne dalla violenza. Questo significa investire in misure di prevenzione, oltre che di contrasto alla violenza, e in percorsi lavorativi.
Quello che manca è qualche percorso che accompagni la donna a rendersi autonoma, a rendersi libera. Sono soggetti che non vogliono essere considerati fragili in quanto bisognosi di assistenza, ma sono soggetti che vanno tutelati e portati ad essere autonomi, con un processo di uscita di liberazione dalla violenza che passa solo ed esclusivamente attraverso il lavoro, perché è solo il lavoro che psicologicamente ed economicamente può chiudere questo circolo vizioso della violenza.
Allora se abbiamo dei fondi, abbiamo delle progettualità legate a questa cosa? Perché guardate che la fotografia del dato nazionale dei Centri Antiviolenza rileva questo: che i centri apprestano delle tutele limitate, settoriali; non c'è una presa in carico effettiva che poi accompagni nel momento dell'avvio di una nuova vita alla donna.
Allora io lo faccio presente, chiedo che venga considerato questo, che non è un tema di cui parlare veramente una volta all'anno adesso perché tra un mese è il 25 novembre e allora sentiremo tanta risonanza di questo fenomeno. Guardate che durante la pandemia c'è stato un aumento, il dato nazionale ci dice del 70% c'è stato l'aumento di richiesta di aiuto ai Centri Antiviolenza. I lockdown si sono rivelati la cartina tornasole purtroppo di una condizione che è sommersa per lo più del tempo.
Se abbiamo delle risorse, non le sprechiamo, anche perché c'è un meccanismo piuttosto articolato tra Stato, Regioni, Comune, per cui arrivano le risorse che non è omogeneo e tra l'altro non sempre, anche quando le risorse ci sono, è tempestivo, e quindi magari mancano nel momento opportuno o laddove servirebbero.
Allora io chiedo: è possibile identificare i finanziamenti allocati e l'ammontare speso a sostegno delle misure di prevenzione e di contrasto, ma anche per impegnarlo in percorsi di autonomia e di lavoro? E poi mi chiedo anche: il Comune si sta attivando in sinergia con tutte le altre Istituzioni coinvolte, perché finalmente siano garantiti con regolarità i finanziamenti ai Centri Antiviolenza? Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Consigliera Noce. Qualcun altro vuole intervenire? Nessuno. Prego Assessore Alberghini.

ALBERGHINI ERIKA – Assessore:
Grazie Presidente. Rispondo alle richieste espresse in Consiglio dalla Consigliera Noce. Sostanzialmente spiego oggi, perché non ero presente alla Commissione l'altro giorno, questi 16.000 euro sono il risultato di uno spostamento di fondi dei 50.000 euro che il Comune aveva stanziato con l'avanzo di bilancio di agosto, che servivano proprio a coprire i costi della gestione del Centro Antiviolenza fino alla fine dell'anno, cioè abbiamo fatto uno stanziamento straordinario, anticipando anche i fondi che normalmente arrivano per il Centro Antiviolenza e per la Casa Rifugio, e avevo destinato io naturalmente questi fondi per poter garantire la continuità di gestione.
I fondi che vengono utilizzati per il Centro Antiviolenza sono di derivazione comunale, statale e regionale, però purtroppo i fondi dello Stato e della Regione arrivano sempre piuttosto in ritardo. Sono arrivati infatti da poco. Questi 50.000 euro hanno consentito di poter mantenere la continuità di gestione, però sono più che sufficienti, che c'era anche una sovrabbondanza di fondi che erano questi 16.000 euro, che non sarebbe stato possibile utilizzare entro il 31.12 perché comunque quanto abbiamo stanziato in avanzo va comunque speso entro il 31.12, pertanto avremmo dovuto decidere se restituire i soldi dello Stato che non sarebbero stati spesi, perché naturalmente le spese sono legate proprio anche al numero di accessi delle donne al Centro Antiviolenza, al numero di interventi anche per l'uscita dalla violenza, il discorso che lei faceva, quindi percorsi di uscita dalla violenza. Tutte insieme queste progettualità non andavano a coprire interamente la somma stanziata, ma la somma stanziata risulta essere superiore alla necessità che si è verificata fino ad oggi.
Per cui o si mandavano in avanzo 16.000 euro dei soldi stanziati dal Comune, o si restituivano allo Stato 16.000 euro da loro stanziati, e questo avrebbe voluto dire il prossimo anno avere meno fondi. Pertanto abbiamo mantenuto tutto il fondo, abbiamo girato 16.000 euro ai servizi sociali per il pagamento di contributi alle famiglie bisognose, quindi comunque vanno a supporto delle famiglie anche monogenitoriali, quindi di donne in difficoltà, proprio per garantire una maggiore erogazione da parte dei servizi sociali e degli assistenti sociali, e abbiamo in questo modo salvaguardato completamente il pacchetto di soldi e di fondi stanziati.
Cosa si poteva fare in alternativa? Si potevano utilizzare questi fondi per dei progetti per il Centro Antiviolenza, come per esempio il pagamento di un mediatore culturale. Però qual è il problema? Che se io vado a pagare un mediatore culturale adesso a queste date, o comunque da settembre in poi, devo anzitutto naturalmente fare un bando, ma soprattutto poi prevedere che il mio costo si prolunghi anche il prossimo anno, perché altrimenti pago un mediatore culturale per pochi mesi, e non ha senso.
Per potere fare questo devo avere a bilancio previsto lo stesso stanziamento anche per il 2022; cosa che non è possibile, perché i soldi dell'avanzo vanno spesi entro il 31.12 e non ho questi fondi strutturali previsti tutti gli anni. Quindi questo è un ragionamento eventualmente se ci saranno i margini, ma se ci saranno i margini si potrà fare. Al momento non è facile fare questo tipo di previsioni perché anzi il Comune è già secondo me piuttosto virtuoso perché stanzia 30.000 euro ogni anno, quindi ha raddoppiato la cifra per il Centro Antiviolenza; spesso anticipa i fondi statali, come quest'anno, quando non arrivano dallo Stato. Diciamo che per poter garantire una continuità dovrebbe stanziare l'intera somma dei 150.000 euro che servono a far funzionare il Centro Antiviolenza ogni anno sul bilancio previsionale triennale. E quindi diventa un impegno economico importante.
Per cui si procede invece anticipando le somme necessarie e aspettando i fondi statali che possono arrivare anche in ritardo; di solito sono sempre sufficienti, alle volte possono essere in eccesso. Abbiamo cercato di salvaguardare tutte le somme.
Concludo dicendo che effettivamente comunque, per poter provvedere ad una maggiore continuità dei fondi per i servizi del Centro Antiviolenza, si è andati a costituire il protocollo di rete per la lotta

contro la violenza alle donne, che è quel protocollo che da anni si cercava di concludere insieme all'USL che ha coinvolto le Forze dell'Ordine e i Comuni della Provincia di Rovigo, per poter avere anzitutto un movimento strutturato nei confronti del Centro Antiviolenza, e poi maggiori fondi a disposizione grazie ad un maggiore intervento da parte dei Comuni che prima versavano una cifra veramente irrisoria pro capite per il Centro Antiviolenza, e che adesso hanno dato già la disponibilità a versare una quota molto più dignitosa che porterà ad avere un fondo fisso di 50.000 euro, e che tra l'altro nella prima tranche sarà garantito già dall'USL che aveva lei stessa invece degli avanzi per tre anni. Quindi ci sarà una triennalità di fondi che possono essere garantiti per il Centro Antiviolenza, e che saranno orientati in parte ai progetti di cui si parlava, e in parte all'emergenza della violenza, quindi alle donne che fuggono dalla propria abitazione nel momento in cui si sentono in pericolo.
Sono stati costituiti anche due punti di fuga, che sono stati nel corso di quest'anno proprio individuati e ufficializzati; di conseguenza si sta strutturando un discorso di maggiori garanzie.
Queste informazioni vi verranno date più dettagliate e secondo me ce n'è bisogno anche a livello di conoscenza proprio del bilancio del Centro; magari nel corso del mese di novembre con il prossimo Consiglio Comunale farò questa proposta al Presidente del Consiglio, perché così saranno date informazioni maggiori.
Nella contingenza di questo caso, questi fondi non sono stati persi; sono stati spostati sempre nell'ambito dei servizi sociali per questo motivo, però il Centro Antiviolenza è completamente coperto per il funzionamento corretto del suo servizio.
E ho mandato ai Commissari una breve nota, sia ieri che oggi, per dare queste informazioni.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Assessore.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Non è un dialogo fra due.

(Voce incomprensibile dall'Aula)

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
In dichiarazione di voto dopo glielo faccio dire. Qualcun altro vuole intervenire sul merito? Nessun altro. Quindi chiudo la discussione. Apriamo la dichiarazione di voto. Consigliera Noce, vuole fare la dichiarazione di voto? Prego.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Volevo ringraziare per l'aggiornamento l'Assessore, ma poi quello che volevo dire: io capisco benissimo le difficoltà, le risorse e finalmente ci sono e ne siamo molto, molto contenti. Ma politicamente il messaggio che deve passare deve essere chiarissimo: che comunque togliere e spostare delle risorse che sono destinate a delle categorie fragili, a delle fasce deboli, non è bello. Non passa un bel messaggio, perché poi noi arriviamo al 25 novembre, come due anni fa facciamo il Consiglio Comunale, devolviamo il gettone di presenza per il Centro Antiviolenza, e poi viene fuori che spostiamo invece delle risorse che potrebbero essere impegnate. Potevano essere impegnate, ve lo dico bene, facendo un corso di formazione lavorativa per le donne, perché non è tanto il punto di fuga, va benissimo il protocollo, conosco la genesi, conosco tutti i contenuti, e tra l'altro si rifà alla Regione Veneto, quindi intendo dire che ha proprio delle peculiarità molto tecniche, specifiche, operative.
Noi dobbiamo andare oltre e quindi cominciamo a guardare dove possiamo concretamente attivarci. Le uniche cose sono percorsi di formazione lavorativa. Non ce ne sono altre. Quindi politicamente,

permettetemi di dire: evitiamo di fare la beneficenza con i gettoni in Consiglio Comunale il 25 novembre, ma pensiamo concretamente a delle cose che possono veramente rendere libere le donne.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il voto?

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Ci asteniamo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazioni di voto? No. Quindi prego, Segretaria.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 17 voti favorevoli e 5 astenuti.

PUNTO N. 8 - " del Consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 3° trimestre anno 2021".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 8 all'ordine del giorno, che è la "Presa d'atto del consiglio Comunale in merito ai prelevamenti dal fondo di riserva 3° trimestre anno 2021". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Grazie Presidente. Sono due i prelievi di riserva avvenuti nel 3° trimestre.
La prima. Vista la nota del settore lavori pubblici, sezione gare, con le quali si chiede di stanziare la somma di 4.000 euro per il rimpinguamento urgente del capitolo della spesa amministrativa dell'ufficio gare, stante la necessità di indire alcune procedure oltre soglia comunitaria del settore istruzione, in quanto il capitolo di bilancio non presenta risorse sufficienti.
Una seconda. Vista la nota del settore sport, con la quale si chiede di stanziare la somma di 1.250 euro per il finanziamento del contributo alla ASD Skating Club di Rovigo in memoria ad Arturo Ponzetti, consistenti di una gara nazionale per il pattinaggio in linea presso il Pattinodromo delle Rose.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Come sapete, questa è una persa d'atto e quindi, come tale, va illustrata, ma non va votata.

PUNTO N. 9 - "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis del TUEL – 3° trimestre 2021".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 9 all'ordine del giorno "Presa d'atto in merito alle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Comunale ai sensi dell'articolo di 175, comma 5-bis, del TUEL – 3° trimestre 2021". Prego Assessore. Vanno votate le ratifiche, non le prese d'atto. Questo era, giusto per capire. Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
La prima è una variazione del 15 luglio 2021. Vista la nota con la quale il Segretario Generale chiede di stanziare la somma di 17.398 euro per spese legali per la controversia con Galileo Partners connessa al concordato del fallimento Veneto Nuoto Srl.
Poi la n. 234 del 19 agosto. Vista la nota del settore risorse umane, con la quale si chiede di stanziare nell'annualità 2022 la somma di 2.600 euro per spese di personale in comando, assistente sociale categoria D1, per il periodo 1° gennaio 2022-31 gennaio 2022, ritenuto di finanziare tale somma mediante riduzione dello stanziamento dei capitoli di spesa relativa al personale di ruolo del settore sociale.
La n. 252 del 2 settembre. Vista la nota del settore risorse umane, con la quale si chiede di stanziare nell'annualità 2021 la somma di 680 euro e nell'annualità 2022 di 1.680 euro per maggiore spesa di personale in comando, vigile urbano, categoria C1 e ritenuto di finanziare tale somma in entrambe le annualità, mediante riduzione dello stanziamento dei capitoli di spesa relativi a spese per personale di ruolo, settore Polizia Locale.
Poi ancora, vista la nota del settore sociale, con la quale si chiede di spostare nell'annualità 2021 la somma di 48.000 euro relativa agli oneri per il mantenimento di anziani, e la somma di 29.000 euro relativa agli oneri per il mantenimento di disabili in strutture protette, da prestazione di servizi a contributi ad indigenti, sia per il programma anziani che per il programma disabili.
Poi la variazione 268 del 16 settembre. Vista la nota del settore risorse umane, con la quale si chiede di stanziare nell'annualità 2021 la somma di 1.599 euro per il finanziamento della spesa relativa al personale in comando, istruttore direttivo teatro, e ritenuto di finanziare tale somma mediante riduzione dello stanziamento dei capitoli di spesa relativa a spese per personale di ruolo del settore teatro, dove si è verificata un'economia dovuta a cessazione anticipata di un dipendente.
L'ultima, la 278 del 23 settembre. Vista la nota del settore risorse umane, con la quale si chiede di stanziare nell'annualità 2021, la somma di 16.000 euro per il finanziamento della spesa relativa a personale a tempo determinato, n. 2 istruttori amministrativi categoria C a settore commercio dal 1° 1 ottobre al 31.12.2021 e ritenuto di finanziare tale somma mediante riduzione dello stanziamento dei capitoli di spesa relativi a spese per personale interinale del commercio. finanziate con avanzo libero.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio l'Assessore.

PUNTO N. 10 - "Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Autorità Giudiziaria relative agli anni 2020-2021".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Possiamo passare al punto n. 10 all'ordine del giorno "Riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Autorità Giudiziarie relativa agli anni 2020-2021". Prego Assessore.

PAVANELLO ANDREA – Assessore:
Si tratta di riconoscere, agli effetti dell'articolo 194, comma 1, lettera a), la legittimità di debiti fuori bilancio per complessivi 1.505,30 euro, derivante dalla sentenza di condanna come da relazione allegata e dati collegati, quali parti integranti ma non applicabili.
Si tratta di una sentenza che deriva da sentenze esecutive collegate al Codice della Strada. Cedo la parola al dirigente Alfonso Cavaliere, competente per materia. Grazie.

Dott. CAVALIERE ALFONSO – Dirigente Settore Servizi alla Persona:
Buonasera. Questo qui è appunto il riconoscimento di due debiti fuori bilancio derivanti da due sentenze esecutive, una del Tribunale di Brindisi e una del Tribunale di Taranto. Il Tribunale di Brindisi ha condannato sia il Comune di Rovigo che l'Agenzia delle Entrate e Riscossione al pagamento delle spese di liti, quantificate in circa 1.600 euro, divise in tre parti, c'era anche la Prefettura di Parma per una cartella che riguardava la Prefettura. Nasce da una impugnativa fatta dal ricorrente in primo grado, che aveva vinto la causa dinanzi al Giudice di Pace; il Giudice di Pace aveva compensato le spese. La ricorrente in primo grado poi ha fatto appello per ottenere anche la condanna delle parti soccombenti al pagamento delle spese di lite. Il Giudice, che è il Tribunale in questo caso, ha accolto l'atto di appello. E quindi ha condannato il Comune, l'Agenzia delle Entrate e Riscossioni e la Prefettura di Parma per le sue cartelle, al pagamento delle spese di lite. L'Agenzia delle Entrate in solido, quindi l'Agenzia delle Entrate ha già pagato l'intero debito, che va ripartito tra tre parti, e per il Comune quindi sono 718,81 euro.
Mentre l'altra causa è davanti al Giudice di Pace di Taranto, sempre in questo caso nasce da un'impugnativa della cartella esattoriale, che comprendeva mi pare 5 verbali per violazione al Codice della Strada. Il Giudice di Pace ha accolto il ricorso per una serie di ragioni che si evincono dalle motivazioni della sentenza, e quindi ha condannato il Comune e l'Agenzia delle Entrate al pagamento delle spese di liti quantificate in 1.330 euro. Anche in questo caso l'Agenzia delle Entrate ha soddisfatto la pretesa del ricorrente, e quindi il Comune spetta il rimborso all'Agenzia della quota parte pari alla metà delle spese di liti riconosciute dal Giudice, e quindi 786,49 euro.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Dirigente. Apriamo la discussione sul punto n. 10 all'ordine del giorno. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliere Bertacin.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Grazie. Faccio presto perché ho avuto già modo di confrontarmi in Commissione con il Comandante, anche con il Sindaco e con l'Assessore Pavanello. Noi praticamente oggi ci troviamo a rispondere in solido per sentenze di Tribunale, anche se di colpe noi in questa occasione non ne abbiamo perché, se non sbaglio, in una cartella c'era un vizio nelle forme, non ho ben capito, e un'altra in Commissione mi è sembrato di capire che addirittura è andata in prescrizione la cartella esattoriale. Quindi noi ci troviamo a rispondere in solido per colpe che non abbiamo.
Stiamo comunque parlando di cifre irrisorie, cioè 1.500 euro, sono soldini che per il Comune di Rovigo fanno sempre comodo, però comunque come gesto stiamo utilizzando soldi dei contribuenti per pagare queste multe, queste sanzioni imposte dalla legge, per colpe non nostre, perché sono

colpe dell'Agenzia delle Entrate o comunque dell'Ente a cui abbiamo dato il mandato di riscuotere per noi questi crediti.
Io auspico, come ho detto in Commissione, e spero anche che venga ripetuto qua da voi, che venga fatta chiarezza sulle motivazioni per le quali hanno sbagliato, perché non è la prima volta e, siccome non è la prima volta, non sarà nemmeno l'ultima. Quindi non è che possiamo utilizzare i soldi dei contribuenti per coprire degli errori che non abbiamo fatto noi.
Quindi io spero che qualcuno vada a rivedere il contratto per vedere se c'è una possibilità di rivalsa, perché stiamo parlando di cifre piccole, però 1.500 euro meglio averli che buttarli via, paradossalmente parlando. Sicuramente si possono spendere per qualcosa, per piccoli investimenti. Sempre meglio che buttarli via, perché in questo caso secondo me sono praticamente buttati via. Quindi io spero che anche in futuro, quando ci rivedremo, che venga fatta chiarezza su questa questione qua, perché noi adesso votiamo in maniera favorevole perché c'è una sentenza sopra, e quindi non possiamo votare in maniera contraria, sarebbe da folli farlo. Però sarebbe anche da folli non andare a far chiarezza su questi casi qua, perché non è la prima volta e non sarà secondo me l'ultima.
Se non sbaglio comunque il Sindaco aveva detto che si sarebbe preso un impegno al riguardo, di valutare eventuali posti benefici. Insomma, più attenzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Se vuole intervenire le do la parola, prego.

Dott. CAVALIERE ALFONSO – Dirigente Settore Servizi alla Persona:
Solo per integrare quanto era stato detto in Commissione, e di questo chiedo scusa. Per quello ho detto che bisogna leggere nel caso concreto. Poi ovviamente come principio generale è quello che avevamo detto in base di chi è la responsabilità.
Nel caso concreto le motivazioni però sono più complesse. Nel primo caso, ripeto, è stata una sentenza del Giudice in secondo grado che ha riformato la sentenza del Giudice di Pace, che non aveva condannato alle spese le parti ricorrenti. Nel secondo caso invece, è vero che si parte dal Giudice di Pace,che riconosce che non c'è stata la prova nell'atto interruttivo della prescrizione tra la notifica della cartella esattoriale e la notifica dell'istanza di pagamento, però poi aggiunge anche delle altre valutazioni circa per esempio la certezza della notifica del verbale che non risulta dalle cartoline e le modalità di costituzione in giudizio da parte del Comune, che in questo caso è da valutare, appunto leggendo le motivazioni della sentenza, i presupposti per poter poi - nel caso concreto parlo - per agire eventualmente nei confronti dell'Agenzia delle Entrate e poi successivamente, come si diceva, valutare la convenienza.
In questo caso le motivazioni sono più articolate. Non è solo riscontrato un solo vizio che può legittimare un'affermazione pacifica di responsabilità a carico dell'Agenzia delle Entrate.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole intervenire sul punto? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Credo che nessuno voglia mettere in discussione le sentenze emesse dal Giudice di Pace del Tribunale della Puglia, anche perché le sentenze gioca forza vanno assunte, ma vorrei essere ancora più chiaro ed esplicito, visto che non è dato al Consigliere Bertacin di replicare ma, conoscendo il pensiero perché si è sviluppato anche all'interno della Commissione, si tratta nella sostanza, questo è il punto, nessuno mette in discussione la sentenza del Tribunale. Però si può verificare, o almeno in futuro, di inserire una clausola che, quando la responsabilità per questi tardive notifiche o per imputazioni che vanno all'Ente quale l'Agenzia delle entrate, che si soccombino poi tutte le spese che anche il Comune di Rovigo deve per la sua quota al 50% di compartecipazione a quanto è stato chiamato dal Tribunale. Quando la responsabilità è dell'Agenzia delle Entrate, il contratto in essere

o l'accordo che è esistente, se non è previsto attualmente ma in futuro, dovrebbe inserire questa clausola: ci si assume la responsabilità anche sottoforma finanziaria, quando viene accertato che non è imputabile da parte nostra nessuna colpa. Questo è quello che credo che si voglia chiedere.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
C'è qualcun altro che vuole intervenire nel merito della delibera? Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Sono stato pungolato dal Consigliere Montagnolo, perché ha detto una cosa molto importante, veramente importante, ma anche di grande clamore. Se noi andiamo a pensare quello che abbiamo votato prima, con una responsabilità oggettiva di chi ha fatto che cosa, ci ha detto una cosa molto importante, e io la sottoscrivo pienamente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Qualcun altro vuole intervenire nel merito? No. Assessore Pavanello, vuole rispondere? Perché la discussione è chiusa. Non c'è più nessuno che chiede e quindi, se vuole dare una risposta lei, prego. No, non vuole dare una risposta. Allora chiudiamo qua la discussione e andiamo in dichiarazione di voto. Chi vuole fare dichiarazione di voto? Nessuno vuole fare dichiarazioni di voto. Prego Segretaria, mettiamo in votazione.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Astenuto.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Il punto n. 10 viene approvato con 18 voti favorevoli e 4 astenuti.
Si vota anche l'immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità del punto n. 10 è approvata votata con 20 voti favorevoli e 2 astenuti.

PUNTO N. 11 - "Modifica del Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e regolamentazione della consegna delle chiavi della città di Rovigo".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 11 all'ordine del giorno "Modifica del Regolamento per il conferimento della cittadinanza onoraria e regolamentazione della consegna delle chiavi della città di Rovigo". La presenza il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie Presidente. Il Regolamento che viene sottoposto alla vostra attenzione rappresenta un aggiornamento e una nuova introduzione di onorificenze che vengono rilasciate dal Consiglio Comunale del Comune di Rovigo. L'aggiornamento riguarda alcuni piccoli ritocchi dal punto di vista formale del Regolamento attualmente vigente sul conferimento della cittadinanza onoraria, cittadinanza onoraria che può essere ovviamente conseguita a cittadini, o Enti, o Associazioni, non aventi la propria residenza anagrafica nell'ambito del Comune di Rovigo. E' un'onorificenza che può essere concessa dal Consiglio Comunale solamente per alti meriti in ambito sociale, educativo; è stato introdotto anche l'ambito sportivo, di difesa dei valori umani, e altre attività che hanno questa alta valenza di natura sociale.
E' stata poi introdotta una seconda onorificenza, sempre rilasciata dal Consiglio Comunale, con una maggioranza che deve essere pari ai due terzi degli aventi diritto del Consiglio Comunale, chiamata "Chiavi della città", ed è una onorificenza che il Consiglio Comunale può decidere di assegnare a cittadini, Enti o Associazioni del Comune di Rovigo, quindi a cittadini attualmente già residenti nel Comune di Rovigo, a cui quindi non può essere conferita la cittadinanza onoraria perché sono già cittadini a tutti gli effetti del Comune di Rovigo, per le stesse motivazioni con cui può essere assegnata la cittadinanza onoraria.
Questo Regolamento quindi definisce l'insieme delle onorificenze che il Consiglio Comunale può erogare, e quindi il Regolamento viene sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale.
Regolamento che è stato ovviamente discusso in Commissione, con il voto favorevole dei Consiglieri comunali Balzan, Romagnolo, Nale, Scaramuzza e Traniello, e le astensioni dei Consiglieri Gambardella, Magon e Sette.
Durante i lavori della Commissione sono state concordate alcune modifiche che sono state ovviamente apportate al testo finale; questo è il motivo per cui, siccome c'era stato un errore di trasmissione del testo del Regolamento negli atti del Consiglio Comunale precedenti, era stato ritirato il punto in maniera tale da mettere tutti i Consiglieri nelle condizioni di poter avere a disposizione la versione finale del Regolamento, con le modifiche concordate in ambito di Commissione. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. L'emendamento di cui parlava il Sindaco è stato concordato in Commissione e ha come prima firmataria la Presidente della Commissione Elisabetta Traniello, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Per ragioni tecniche le modifiche che hanno avuto luogo e che sono state discusse all'interno della Commissione vengono presentate al Consiglio nella forma dell'emendamento, quindi ve le presento rapidamente.
Si trattava, come appunto anticipava il Sindaco, di precisare ulteriormente qualcosa che era chiaro ma è stato ulteriormente reso evidente, aggiungendo all'articolo 2, comma 1, lettera c), dopo la parola "nel commercio", aggiungendo anche espressamente "le discipline sportive".

Poi alcune modifiche puramente formali, per cui all'articolo 4, comma 5, invece di dire "il successivo confezionamento", si dice "la successiva redazione dei documenti".
All'articolo 5, ultimo capoverso, aggiungere dopo "cittadinanza onoraria" la stringa di testo "o della consegna delle chiavi".
All'articolo 7 nel titolo e nel comma, semplificare la denominazione del registro e quindi invece di dire "registro della concessione delle onorificenze", semplificare e dire "registro delle onorificenze", e quindi sopprimendo la parola "delle concessioni".
Nello stesso articolo, dopo le parole "a cui sono state conferite", viene aggiunta espressamente la pubblicità dovuta al registro, e quindi si aggiunge "tale registro viene pubblicato sul sito dell'Ente".
Infine, all'articolo 8, comma 1, alla fine del periodo si precisa che, mi pare che si trattasse della rinuncia o della decadenza dall'onorificenza, "anche questo atto viene annotato nel registro delle onorificenze".
Quindi vi do una rapida lettura degli articoli di cui ho appena citato le modifiche, in maniera che abbiate la percezione del testo completo.
All'articolo 2, comma 1, lettera c), emendato diventa così: viene premiata fra le varie possibilità "il personale apporto al miglioramento della qualità della vita e della convivenza sociale conseguente al generoso impegno nel lavoro, nella produzione di beni, nelle professioni, nel commercio, nelle discipline sportive, nella lodevole gestione politica e amministrativa di Istituzioni pubbliche e private.
All' articolo 3, comma 5, il testo emendato diventa: "Detta proposta dovrà essere completa - la proposta di conferimento delle onorificenze - dovrà essere completa dei riferimenti biografici, delle motivazioni e di ogni altra indicazione utile per le valutazioni dell'Amministrazione e la successiva redazione della proposta di delibera".
All'articolo 5, all'ultimo capoverso, diventa prima "della concessione della cittadinanza onoraria o della consegna delle chiavi, in fase istruttoria il Comune accerta il consenso dell'interessato o di chi ne esercita la tutela legale".
L'articolo 7, nel titolo e nel comma 1, diventa così: "Istituzione del registro delle onorificenze" e diventa "E' istituito presso l'ufficio di supporto al Sindaco un registro - in realtà qui per errore è rimasto - delle concessioni delle onorificenze, nel quale sono iscritti coloro a cui sono state conferite. Tale registro viene pubblicato sul sito dell'Ente".
All'articolo 8, comma 1, il testo diventa "Nel caso il cui il destinatario dell'onorificenza rinunci, la dichiarazione scritta, protocollata al protocollo generale dell'Ente, deve essere inoltrata al Sindaco. La dichiarazione di rinuncia deve essere allegata al precedente provvedimento di assegnazione della cittadinanza onoraria o della civica benemerenza e annotata nel registro delle onorificenze". Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio la Presidente della Commissione e possiamo aprire il dibattito sull'emendamento presentato. Prego Consigliere Sette.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Grazie Presidente. Abbiamo iniziato il 7 settembre a dibattere in Commissione di questo argomento, e avevo fatto richiesta alla Dirigente, che mi fosse dato per cortesia, se si poteva, l'elenco dei Comuni che avessero già fatto questa scelta, per capire. Siccome non l'ho mai ricevuto io dal 7 settembre, però mi è stato detto che è girato l'elenco, volevo capire quali fossero i Comuni e quanti fossero soprattutto, visto che in Italia ce ne sono più di 9.000 di Comuni, giusto per capire. Era la prima richiesta.
Poi un altro aspetto che mi sembra che sia passato così in velocità, non ne ho sentito parlare, è che noi stiamo allargando la platea di chi può ricevere tutte queste onorificenze, quindi non solo alle persone fisiche, ma allarghiamo anche alle Associazioni e alle persone giuridiche, se non ho capito male.

Non è un tema da poco questo, cioè senza una discussione almeno politica o in parte, per capire, non è un tema da poco. Io la butto là nel piatto, se non ho capito male però ripeto ancora.
Per cui mi sarebbe piaciuto avere una condivisione su questa argomentazione, parliamo un attimo, ne discutiamo. A mio parere rischiamo di aprire una porta che poi non è tanto facile da chiudere. Ho capito che ci devono essere delle maggioranze, che è una cosa stretta, che è verificato, che è il Consiglio, cioè ci sono degli iter non facili da oltrepassare per arrivare alla meta, però comunque stiamo aprendo la porta in un modo importante. E allora sappiamo benissimo che ci sono delle Associazioni che sono a livello mondiale meravigliose, però anche loro hanno a volte qualche sassolino. Ecco perché, a partire anche dal Capo dello Stato, almeno da quanto ci risulta, si va sempre a premiare, a dare l'onorificenza al fondatore, oppure a chi in quel momento sta gestendo in modo particolare, si è distinto, non esclusivamente l'Associazione. Magari sicuramente ci saranno degli altri esempi di Associazioni che hanno ricevuto delle onorificenze, quindi perfetto, però almeno secondo me - il tema era molto importante - si poteva trattarlo anche con una seduta in più a livello di Commissione, giusto per capire e per approfondire anche al Consiglio magari cosa ne pensasse. Invece non ne abbiamo proprio parlato minimamente di questa cosa. Grazie Presidente.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro che vuole intervenire sull'emendamento? Questa è una discussione esclusivamente sull'emendamento. Poi andremo a fare la discussione sul testo completo con l'emendamento, quindi poi magari ridarò anche la parola alla Presidente della Commissione che mi aveva chiesto, però adesso stiamo discutendo esclusivamente dell'emendamento. Lo dico per chiarezza. Dopo riprendiamo la discussione. Sull'emendamento nessuno? Dichiarazioni di voto sull'emendamento? No. Allora mettiamo in votazione l'emendamento n. 1 a firma della Commissione, prima firmataria Elisabetta Traniello, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'emendamento passa all'unanimità dei presenti con 24 voti favorevoli.
Passiamo invece adesso a discutere della delibera così come emendata, quindi apro il dibattito su questo. Prego, chi vuole intervenire? Intanto la Presidente, prego Presidente Consigliera Traniello.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Devo una spiegazione e chiedo scusa al Consigliere Sette: questo è uno di quei casi in cui il meglio è nemico del bene e quindi, volendo io predisporre una comunicazione più adeguata per trasferire la documentazione che lei aveva richiesto, in sostanza mi è scappata la scadenza e quindi non gliel'ho ancora mandata. Chiedo scusa, provvederò stasera stessa.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ha chiesto di intervenire se non sbaglio il Consigliere Azzalin, prego.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
..... non potevo non fare una riflessione veloce che esterno al Consiglio, perché quando si dà un riconoscimento, una cittadinanza onoraria, a una personalità come avete discusso anche in Commissione che abbia certe caratteristiche, certi presupposti, è molto anche da apprezzare le sollecitazioni che sono venute, la scrupolosità anche dell'osservazione che ho appena sentito, eccetera.
E se, mettiamo caso Rovigo dà la cittadinanza, come darà, come ha già dato, al tal personaggio, a tale figura e via, è un fatto che interessa la comunità, noi quali rappresentanti di Rovigo, della nostra città, ma che sicuramente ha un riverbero anche nell'area circostante: quando un Comune si esprime attraverso la suo massima rappresentanza nel riconoscere questo, è importante.
Mi chiedo: noi siamo sicuri che con questo Regolamento non daremo la cittadinanza onoraria a dei nativi criminali che magari sono andati in Brasile, il cui riconoscimento invece ha un alto valore politico?
Qui si denota la differenza, collega, qui si denota la differenza. Qui si denota la differenza perché qui c'è un Consiglio, una maggioranza che in maniera scrupolosa e attenta affronta questo tema; da un'altra parte, magari qualche tirata d'orecchio ai tuoi amici potresti anche fargliela, si riconosce, si dà la cittadinanza onorarie a dei criminali, qui alle porte della nostra città.
Nel discutere questo argomento non penso sia fuori luogo dire anche queste cose, perché non è formalismo approvare un Regolamento perché una città riconosca la cittadinanza onoraria a un personaggio, non è un fatto così per farsi belli. E' un fatto politico importante che una città magari si sente di esprimere.
Allora che alle porte della nostra città ci sia il riconoscimento a Bolsonaro, con quello che sta facendo a vite umane e al nostro pianeta, è un qualcosa che stride, solo perché è nato oppure ha i parenti che sono nati a San Martino o giù di lì, ad Anguillara. Ma è una roba adatta da pazzi. E io mi domando come si possono fare delle cose del genere. Qui non è una questione di differenza politica, colleghi, perché i miei colleghi in Consiglio Regionale quando hanno letto Bolsonaro, sono usciti con uno striscione "Orgoglio veneto". E' questo l'orgoglio veneto? Distruggere l'Amazzonia? Far morire la gente? Questo è l'orgoglio veneto.
Apprezzo il lavoro della Commissione e del Consiglio e voto in maniera straconvinta e con gratitudine questo punto all'ordine del giorno.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Azzalin. Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Trovo che questo Regolamento avesse bisogno effettivamente di essere un po' risistemato e attualizzato, e porta anche degli spunti veramente interessanti, perché ad esempio il fatto di conferire la cittadinanza onoraria per soggetti che sono defunti, la trovo una cosa molto corretta, nel senso che in un qualche modo possiamo considerare anche di dare dei riconoscimenti a chi non c'è più e anche coinvolgendo gli eredi, quindi anche da un certo punto di vista è molto interessante questo tipo di previsione. Come anche quella della consegna delle chiavi della città, che allarga sostanzialmente in maniera anche più moderna questo tipo di onorificenza.
Per quanto riguarda invece se vogliamo dire i dubbi in merito alla possibilità di estendere questo tipo di riconoscimento anche a soggetti che non sono persone fisiche, c'è anche da dire che si sta evolvendo un po' la situazione e la realtà di come operano i soggetti. E' sempre più difficile trovare soggetti che agiscano in maniera individuale perché, lo vediamo un po' tutti i giorni, le Associazioni sono molto attive e si lavora sempre più tutti insieme.
Quindi io credo che questo tipo di previsione sia una previsione anche che tiene conto di questo mutato quadro sociale cioè, se vogliamo dire, anche il Nobel lo danno alle Associazioni, non lo danno più solo alle persone fisiche. Quindi credo che in questo senso, molto più modestamente comunque, il Regolamento prenda atto di queste nuove istanze e di queste nuove modalità di operare, e anzi probabilmente sarebbe stata anche una limitazione riconoscerlo esclusivamente al leader o al rappresentante dell'Associazione, quanto piuttosto un riconoscimento che venga dato all'Ente o all'organismo che opera. Quindi premiare la realtà piuttosto che il singolo che la rappresenta. Io la vedo in questo senso.
Quindi io ritengo che il Regolamento doveva essere sistemato e sia stato in un qualche modo rivisto, attualizzandolo in maniera più che adeguata, e quindi già anticipo anche il voto favorevole del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole intervenire? Aveva chiesto di intervenire per le conclusioni il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
In realtà non sono conclusioni ma sono alcune considerazioni sul punto che è stato sollevato dal Consigliere Sette, che era già stato sollevato in Commissione. Credo che sia stata fornita anche una risposta sull'analisi che è stata fatta da parte degli i uffici su alcuni Regolamenti.
Molto velocemente, io ho aperto il Regolamento del Comune di Verona, se mi date due secondi lo leggo. "Il presente Regolamento disciplina la concessione di cittadinanza onoraria e delle civiche benemerenze a cittadini italiani e stranieri, senza distinzione di nazionalità, di etnia, di sesso, di religione, ad Enti, Società, Associazioni ed organismi, Istituzioni, che si siano particolarmente distinti nei vari campi e attività pubbliche e private. In casi di particolare rilievo la cittadinanza onoraria e la civica benemerenza possono essere concesse anche ad Associazioni, Enti, raggruppamenti di persone, che si siano distinte in ambito civile, militare e religioso, e che non abbiano la propria sede a Verona, ovvero anche se non legati al territorio. Può in tal caso essere conferita ad un loro rappresentante".
Segnalo ad esempio perché l'Associazione Nazionale Alpini ha già ricevuto, tra le altre, la cittadinanza onoraria dei Comuni di Treviso, di Torino e di molti altri Comuni, quindi la cosa è diffusissima; è regolata in maniera simile a quella che noi abbiamo fatto all'interno del nostro Regolamento e aggiungo un ulteriore tema: il fatto di avere previsto la possibilità di conferire la cittadinanza onoraria non esclusivamente a persone fisiche, ma anche a persone non voglio dire

giuridiche, ma comunque ad Associazioni, Enti o altre figure di questo genere, tra l'altro anche defunte, ci consente al punto successivo di dare la cittadinanza onoraria al Milite Ignoto. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco. La discussione è chiusa. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? Prego Consigliere Magon.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Innanzitutto ringrazio il lavoro che è stato fatto in Commissione. Abbiamo discusso bene, sono state accettate anche delle richieste di emendamento fatte dalla signore Gambardella, dalla sottoscritta, per cui è stato fatto un buon lavoro.
Rimaniamo ancora critici su quel punto che ha nominato Damiano Sette. Io stessa ero andata a vedermi il Regolamento di Verona, l'avevo già guardato, però rimaniamo comunque nella nostra posizione di astensione, nonostante il lavoro fatto, ringraziando anche la Presidente. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro vuole fare dichiarazioni di voto? No. Allora direi che mettiamo in votazione la delibera n. 11, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata con 18 voti favorevoli e 6 astenuti.
Dobbiamo anche votare l'immediata eseguibilità, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Astenuto.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'immediata eseguibilità passa con 17 voti favorevoli e 6 astensioni.

PUNTO N. 12 - "Conferimento della cittadinanza onoraria al "Milite Ignoto – Medaglia d'Oro al Valor Militare" in occasione del Centenario della traslazione nel Sacello dell'Altare della Patria (1921-2021)".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 12 all'ordine del giorno "Conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto - Medaglia d'Oro al Valor Militare in occasione del centenario della transazione nel Sacello dell'Altare della Patria (1921-2021). La presenta il signor Sindaco, prego

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie Presidente. Come sicuramente ricorderete, nel marzo del 2021 un di 11 Consiglieri ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale una mozione con cui si impegnava la Giunta Comunale a compiere una serie di atti, tra cui al punto 5 quello di conferire al Milite Ignoto la cittadinanza onoraria del Comune di Rovigo per le ragioni in premessa descritte.
Quindi la delibera che sottopongo alla vostra attenzione è l'applicazione di quel mandato ricevuto con l'approvazione all'unanimità di quella mozione, e quindi di procedere all'assegnazione della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, conformemente a quanto stanno facendo tutti i Comuni italiani sulla base di un'indicazione proveniente da ANCI.
Non credo di avere molto altro da aggiungere perché, già all'epoca in cui la mozione è stata discussa, c'è stata un'ampia discussione, che ha segnalato, lo ripeto ancora una volta, all'unanimità la necessità etica e morale di conferire la più alta onorificenza del Comune di Rovigo a questa figura che incarna, rappresenta, esplicita, i valori di amore di difesa per la patria fino al punto di donare la vita. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie signor Sindaco. Apriamo la discussione. Qualcuno vuole intervenire? Prego Consigliera Magon.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Non mi alzo e mi scuso se magari mi trovate un po' emozionata, ma questa è una cosa a cui tengo molto. La commozione per me è doppia, sia come cittadina che ha anche un ruolo pubblico, sia come persona privata. Sotto il primo aspetto ritengo dovuta questa onorificenza a tutti quegli eroi silenziosi che hanno difeso con abnegazione la nostra patria, e in questa onorificenza comprendo gli eroi di allora, come quelli di oggi che combattono sostanzialmente una guerra quotidiana per il vivere odierno, fatto di paure ed incertezze, con abnegazione e coraggio scendono ancora su quello che in effetti è un campo di guerra dopo la pandemia che c'è stata: come gli eroi di allora difendono orgogliosamente la nostra nazione, contribuendo ad affrontare una gravissima crisi economica che stiamo attraversando.
Come privata cittadina dedico questa onorificenza a mio nonno disperso in guerra e a tutti i familiari dei dispersi, di cui personalmente capisco il dolore e il vissuto, come mia nonna, i miei zii e mia mamma, e dunque l'ho proprio sperimentato.
Nel conferire dunque questa onorificenza al Milite Ignoto, rivolgo a lui, come a mio nonno, non so dove è, di pregare e di continuare a vegliare su di noi.
Vi chiedo un applauso forte per questi nostri eroi, perché hanno dato la vita per una delle cose più importanti e anche per la nostra. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Prego Consigliere Montagnolo.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Ben volentieri do anche la mia modesta adesione a questa proposta che parte dalla struttura come iniziativa a livello nazionale, che è stata rilanciata da parte del Presidente dell'ANCI del Veneto.
Rovigo è stata toccata in modo particolare perché il treno - ed esistono i filmati, sono interessantissimi - il treno che da Maestre andava a Roma transitava della nostra tratta, e si vedono migliaia di persone che sono o inginocchiate, o che si levavano il cappello al passaggio della bara.
Lui rappresenta uno dei 650.000 caduti nella Grande Guerra, che però dagli studi che sono sempre più approfonditi, sono accertati circa 900.000. A mio avviso superano anche il milione, e quindi ha toccato, anche a nostra insaputa generazioni attuali, tantissime famiglie, compreso le nostre di cui abbiamo sentito una testimonianza.
Esprimo anche la soddisfazione quale componente anche della Commissione Toponomastica, che in anteprima avevamo ricevuto tramite gli uffici del Sindaco di questa iniziativa, di questa proposta che ben volentieri, a nome anche dei colleghi, si è grati di quanto sta facendo l'Amministrazione Comunale per ricordare questi eventi purtroppo tragici del passato, che speriamo nella proiezione del futuro, che siano suggellati da una pace duratura.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Montagnolo. Qualcun altro vuole intervenire in merito alla delibera? Prego Consigliere Saccardin.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Mi associo alle parole che ho sentito da Montagnolo e anche dalla Consigliera Magon. Io credo che nel conferire la cittadinanza al Milite Ignoto, conferiamo la cittadinanza a tutti quei giovani che hanno dato la vita per fare sì che si chiudesse la fase del Risorgimento italiano, definendo l'Italia come una patria unita.
Io credo che a cent'anni dal sacello, il riconoscimento di questo fatto, ci riporti a un dato di attualità: noi oggi viviamo dopo settant'anni di pace, e questa pace ci è garantita dalla Comunità Europea, e io credo che nel riconoscere il valore di queste persone che hanno dato la loro vita, dobbiamo anche confermare il nostro impegno e la nostra volontà di cittadini italiani, perché la prospettiva di pace di cui abbiamo usufruito e che dobbiamo garantire per i nostri figli e i nostri nipoti, possa essere consolidata.
In questo senso penso, io voto a favore della delibera.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Qualcun altro? Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Molto brevemente io mi associo a quanto hanno detto i miei colleghi ovviamente Faccio un piccolo inciso proprio su questo tema, ovvero è giusto ricordare i caduti di tutte le guerre, è giusto ricordarlo approvando questa delibera, ma spero anche in maniera più concreta, perché io mi autodefinisco molto pragmatico e concreto come persona, e vorrei che anche l'Amministrazione Comunale facesse altrettanto, in relazione per esempio alla manutenzione ordinaria e straordinaria proprio dei monumenti che ricordano i caduti di ogni guerra. Faccio un esempio pratico: io, ma anche altri Consiglieri comunali, abbiamo sollevato alcune interrogazioni in relazione, faccio un esempio, del Monumento dei Caduti della frazione di Grignano Polesine.
Quindi vorrei semplicemente che ci fosse un giusto ricordo di tutti i caduti, sia con le parole, con il ricordo, con progetti culturali che possano coinvolgere anche le scuole, ma soprattutto i monumenti che hanno proprio questo obiettivo di ricordare la storia della nostra comunità vengano tenuti in maniera più decorosa. Grazie mille.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Prego Consigliera Biasin.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Molto velocemente mi associo anch'io e faccio qualche piccola riflessione, dopo tutte quelle interessanti che mi hanno preceduto. Ricordo che la mozione, quella per il conferimento della cittadinanza onoraria al Milite Ignoto, è stata approvata all'unanimità di tutti i Consiglieri presenti nel Consiglio Comunale del 29 aprile 2021, quindi questo significa che per noi è un tema importante, trasversale, come è giusto che sia.
Talvolta si teme che questo tipo di argomentazioni porti a dei ragionamenti o a delle riflessioni di natura retorica. Non mi sembra che sia il caso. Tutti gli spunti che sono usciti oggi sono interessanti, dall'attualità, sul tema della pace, e anche a quello dell'impegno a diffondere la cultura della pace nelle scuole, a mantenere il decoro di tutti quelli che sono i monumenti che ancora ricordano queste situazioni.
Quindi senz'altro anticipo un voto favorevole del nostro gruppo.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Nessun altro chiede di intervenire, quindi chiudo la discussione. Qualcuno vuole fare dichiarazioni di voto? No. Quindi mettiamo in votazione, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera passa all'unanimità dei presenti con 24 voti a favore.
A questo punto l'immediata eseguibilità la farei per alzata di mano, visto che non è uscito nessuno. Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. 24 voti favorevoli per l'immediata eseguibilità della delibera.

PUNTO N. 13 - "Approvazione nuovo Regolamento "Premio San Francesco – Città di Rovigo".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
A questo punto passiamo al punto n. 13 all'ordine del giorno "Approvazione nuovo Regolamento "Premio San Francesco - Città di Rovigo"", che presenterà sempre il signor Sindaco, prego.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Grazie Presidente. Come è noto, dal 1990 il Comune di Rovigo conferisce per mezzo di una Commissione esterna un premio denominato "Premio San Francesco - Città di Rovigo" a soggetti che si siano distinti per alti meriti di natura culturale e sociale, sia a livello nazionale che a livello locale.
Questo Regolamento è stato rivisto con un'aggiunta particolare. La proposta che faccio al Consiglio Comunale è quella di approvare un Regolamento in cui, oltre al tradizionale "Premio San Francesco - Città di Rovigo", venga anche istituita una sezione dedicata a giovani di età compresa fra i 10 e i 25 anni, che si siano distinti per opere meritorie nell'ambito del sociale, dello sport o di altre attività di alta valenza sociale.
Il resto del Regolamento è di fatto inalterato. E' prevista la nomina di una Commissione esterna, che sarà ovviamente composta da persone di specchiato e alto valore morale. Il Regolamento non ha ulteriori modifiche rispetto al Regolamento precedente.
E' stato oggetto ovviamente di discussione in Commissione Consiliare, ed è stato approvato da parte della Commissione con i voti favorevoli dei Consiglieri Balzan, Biasin, Nale, Scaramuzza, Traniello, e le astensioni dei Consiglieri Magon e Sette. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco. Possiamo aprire la discussione del punto n. 13 all'ordine del giorno. Qualcuno chiede di intervenire? La Consigliera Traniello, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Io desidero sottolineare in particolare perché, in quanto Elisabetta, in quanto Consigliera, in quanto cittadina, mi sembra importante sottolineare il punto in cui si introduce la categoria dei giovani, perché vengono premiate non solo come, come già è stato detto, l'azione meritoria, ma anche l'impegno in vari campi, compreso lo studio e la ricerca, riconoscendo quindi che uno dei compiti delle persone giovani è anche quello di impegnarsi a diventare migliori per poter essere un giorno i componenti di una società di cui loro possono essere parte solida e integrante, e quindi questo mi sembra un aspetto particolarmente rilevante,e quindi che voto favorevolmente con grande convinzione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliera Traniello. Qualcun altro vuole intervenire su questo punto? No. Quindi chiudo la discussione sul punto n. 13 all'ordine del giorno. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto? No. Quindi chiudiamo anche le dichiarazioni di voto e mettiamo in votazione. Prego Segretaria.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BONVENTO MARCO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SETTE DAMIANO – Consigliere Lista Civica Menon Sindaco:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera è approvata all'unanimità dei presenti, quindi con 24 voti favorevoli.
A questo punto l'immediata eseguibilità la farei per alzata di mano. Chi è favorevole? Tutti. Chi si astiene? Nessuno. Chi vota contro? Nessuno. Anche l'immediata eseguibilità passa all'unanimità dei presenti.

PUNTO N. 14 - "Approvazione del nuovo Regolamento in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità dei titolari di cariche elettive e di governo".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso al punto n. 14 all'ordine del giorno "Approvazione del nuovo Regolamento in materia di obblighi di trasparenza e pubblicità dei titolari di cariche elettive e di governo". Presenta sempre il signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Continuiamo con l'attività di aggiornamento del Regolamenti di funzionamento della nostra macchina amministrativa. Ci concentriamo in questo momento su un'attività particolarmente rilevante che è quella legata agli obblighi di trasparenza da parte di tutte le cariche elettive del Comune di Rovigo.
Tengo a precisare che il Regolamento rappresenta, nella sua pressoché totalità, un mero adeguamento a norme di legge che si sono accumulate nel corso del tempo e che erano già comunque tutte seguite per prassi da parte dell'Amministrazione Comunale, ma che richiedevano di una messa in sicurezza dal punto di vista regolamentare, per far sì che ci fosse la perfetta coincidenza fra il dettato normativo e il contenuto del Regolamento.
Quindi ribadisco, questo Regolamento non fa altro che prendere atto di tutte le novità normative intervenute tra la prima approvazione originale di questo Regolamento e lo stato attuale, e ribadisco per l'ennesima volta tutti gli obblighi normativi contenuti all'interno di questo Regolamento sono già oggetto di attenzione da parte dell'Amministrazione Comunale. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringraziamo il signor Sindaco e apriamo il dibattito sul punto n. 14 all'ordine del giorno. Qualcuno vuole intervenire in merito? Nessuno vuole intervenire sul punto n. 14 all'ordine del giorno. Quindi chiudo il dibattito. Qualcuno vuole fare dichiarazione di voto sul punto n.14?
Scusate, Consigliera Traniello, io qua vedo un emendamento. Prego, presenti l'emendamento, perché dobbiamo prima votare l'emendamento e dopo voteremo anche la delibera, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. L'emendamento è semplicemente di nuovo la via che era funzionalmente più semplice per recepire immediatamente le osservazioni che sono state fatte in Commissione. La Commissione è stata pochi giorni fa, e quindi si è preferito fare in questo modo.
La maggioranza degli interventi correttivi sanano dei refusi, semplicemente dei refusi, che adesso vi elencherò. L'unica modifica testuale si riguarda l'articolo 1. Siccome nel descrivere l'oggetto del Regolamento, era stato fatto semplicemente con dei richiami normativi, si è preferito per la politica di trasparenza e di rispetto per il cittadino, che nel momento in cui approccia a un Regolamento deve avere chiaro di che cosa si sta parlando, si è preferito aggiungere una stringa di testo che descrivesse in maniera più esplicita quali erano i contenuti che erano normati nel proseguo del Regolamento.
Quindi all'articolo 1, comma 1, dopo la frase già presente "Il presente Regolamento persegue ed attua i valori della legalità, della trasparenza e dell'accessibilità alle informazioni", si aggiunge "le informazioni relative....."

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Consigliera, vada solo magari a quelle sostanziali, tanto lo diamo per acquisito. Vada proprio nel punto dove sono cambiati, non dove ci sono i refusi, prego.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Dico solo che appunto questa è la parte descrittiva. Si aggiunge che si tratta di informazioni relative alla situazione patrimoniale, ai redditi ad altri incarichi, ai compensi connessi alla carica, ai rimborsi di viaggi e missioni a carico della finanza pubblica. E dopo partono tutti i riferimenti normativi, che ovviamente non c'è nulla da eccepire su quelli.
Nell'articolo 6, comma..... si aggiunge l'articolo 5, che era sfuggito.
All'articolo sei, comma 2, lettera a) e lettera b)..... "più giusto rimando all'articolo 5.
All'articolo 8, comma 1, l'articolo 4 diventa 5 come rimando corretto; l'articolo 5 diventa 6 e l'articolo 6 diventa 7, stabilendo quindi le corrette correlazioni.
All'articolo 8, comma 1, lettera a), per semplificazione e più precisa descrizione, invece di descrivere i personaggi destinatari di una certa prescrizione, "coloro che siano in possesso di un solo reddito da lavoro dipendente", viene descritto in maniera più completa "coloro che non siano tenuti alla presentazione della dichiarazione", perché si sta parlando della dichiarazione dei redditi.
All'articolo 10, comma 1, dopo le parole "per i tre anni successivi", invece di dire "successivi dalla" e poi dire il termine, si dice "successivi alla".
Articolo 12, comma 1, secondo periodo, poiché c'è alternanza fra la figura di riferimento che è, nel caso dei Consiglieri la Presidente del Consiglio, nel caso degli Assessori il Sindaco, si sostituisce la congiunzione "e" con l'avversativo "o", perché così deve essere nella frase.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Mettiamo in votazione. Adesso iniziamo con il voto, quindi non entra più nessuno. Votiamo l'emendamento numero 1, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
L'emendamento viene approvato con 21 voti favorevoli.
Adesso votiamo invece la delibera così come emendata, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Favorevole.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La delibera viene approvata all'unanimità dei presenti con 21 voti favorevoli.

PUNTO N. 15 - "Mozione: Richiesta scioglimento di tutte le organizzazioni neofasciste".

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Passiamo adesso all'ultimo punto all'ordine del giorno che è la mozione "Richiesta scioglimento di tutte le organizzazioni neofasciste". Il primo firmatario è il Consigliere Azzalin. Prego Consigliere Azzalin.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Dico due considerazioni molto brevi. La mozione l'avete letta, l'ho presentata subito a seguito degli avvenimenti che tutti conosciamo e che ci hanno in qualche modo preoccupati, però sono il frutto di un'escalation che va avanti da tempo in questo paese, non solo a Roma ma in tante parti. La stessa nostra Provincia è stata interessata da queste forze, ad attacchi, minacce via web, ma anche con manifestazioni. Ricordo quelle di Frassinelle, ricordo gli attacchi all'ex Onorevole Crivellari, gli attacchi al Prefetto.
Un conto è il dissenso, manifestare la propria opinione. Un conto è agire con violenza, intolleranza, eccetera. Siamo un paese democratico, fondato su certi valori, e chi si pone fuori da queste regole, dalle regole democratiche, secondo me non deve trovare agibilità politica. Da questo punto di vista spesso si catalogano con folclore, eccessi, minoranze, eccetera. Da troppo tempo vanno avanti questi episodi e sappiamo benissimo qual è la matrice, sappiamo benissimo chi li spinge, anche in qualche modo chi li tollera, eccetera. Quindi credo invece che occorra un taglio netto.
Strizzare l'occhio perché si pensa sempre anche a qualche vantaggio elettorale o robe di questo genere, è un fatto che si ritorce contro la democrazia di questo paese.
Io adesso non voglio fare nessuna analisi e non voglio giudicare nessuno, eccetera, ognuno si assuma le sue responsabilità, ma lo dico anche con tono pacato. Il Parlamento ha approvato una mozione, grosso modo è simile anche a quella che ho presentato io, però credo che le Istituzioni democratiche debbano tutte esprimere una protesta e una richiesta in questo senso per sollecitare chi di dovere anche ad agire ed essere conseguente. Non basta condannare, non basta, non è sufficiente. Occorrono delle azioni conseguenti, e da questo punto di vista sappiamo bene che, quando poi passano certi fatti, poi le cose in questo paese si annacquano, si dimenticano in fretta.
Quindi il problema non è rimosso, il problema rimane. Io credo che come città di Rovigo, come Consiglio Comunale di Rovigo, dobbiamo anche noi chiedere, come c'è nel dispositivo della mozione, che le Autorità competenti in qualche modo avviino quelle procedure che sono previste nel nostro testo costituzionale e nelle leggi che regolamentano la nostra Repubblica, per sciogliere Forza Nuova e tutte le organizzazioni neofasciste di questo paese che usano la violenza e che alimentano questo clima di terrore.
Attaccare la sede della CGIL non è stato casuale. C'era nei piani l'attacco anche a Palazzo Chigi. E sono cose che tutti, al di là di destra, sinistra, dovrebbero preoccuparci, perché è importante che in un paese democratico ci sia un confronto tra la destra e tra la sinistra, però insieme debbono far sì che le regole democratiche siano rispettate e vadano messo al bando chi usa metodi quali la violenza ed altro. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringraziamo il Consigliere. Hanno chiesto di intervenire in ordine Borsetto, Biasin e Saccardin. Consigliere Borsetto, prego.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Ringrazio il collega Azzalin per avere proposto questa emozione. Io penso che l'aggressione e la distruzione dei locali della Camera del Lavoro a Roma è la prova provata di un clima di odio che si manifesta da tempo.

Il vile striscione esposto qualche giorno fa contro il Sindaco Barbierato di Adria, reo di avere rimosso la cittadinanza onoraria a Benito Mussolini, testimonia che pur di fronte all'indignazione di tutta la politica per l'aggressione alla CGIL, la questione è più seria di quanto si pensi: si vuole colpire il sistema democratico e offendere con la violenza il mondo della..... e di fatto offendere la Costituzione nata dalla resistenza. Tutti sappiamo cosa accadde proprio in queste terre un secolo fa, con i primi fasci che bruciavano le Camere del Lavoro, in un paese ancora disorientato dopo la tragedia della Prima Guerra Mondiale.
Oggi nella pandemia lo scenario è simile. Non importa l'origine. Quello che conta è creare un clima di instabili, creare scontro e confusione per colpire, a prescindere dalla volontà o meno di assumere poi rispetto alle proteste di piazza di questi giorni.
E' chiaro che il messaggio di questi personaggi è rivolto soprattutto all'indifferenza, al clima di qualunquismo, anche molti giovani, di considerare i valori fondanti di questa nostra democrazia obsoleti e scaduti e mettere tutti sullo stesso piano, con l'intento di riscrivere la storia di questo paese, ignorando chi in realtà ha pagato con la propria vita il prezzo della nostra libertà. Questa volta i fascisti non hanno nascosto la mano e, chi non ci credeva, ha visto in TV quanto vicino può essere in situazioni difficili il pericolo per la democrazia.
A questo proposito fa sicuramente piacere la condanna unanime di tutto il mondo politico. Occorre però uno sforzo maggiore: tutte quelle formazioni che si richiamano al fascismo vanno sciolte, ed è il momento adesso di dirlo con chiarezza. E' questo un lasciapassare che dà diritto a tutti comunque di manifestare le proprie idee come avviene nelle nostre piazze in questi giorni: lasciare fuori dalla porta ogni forma di violenza. Aver colpito la CGIL è stato uno sfregio a tutto il movimento dei lavoratori che, lo si voglia o meno, sconfisse il fascismo e liberò l'Italia il 25 aprile 1945.
Voglio dire anche su questa ricorrenza non può essere per molti una giornata di..... sbaglia, immagina di vivere probabilmente in un'altra Repubblica. Il film visto non è un altro, ma quello di un paese che ha sconfitto il nazifascismo e si regge sulla Costituzione antifascista. Chi vuole vivere in questo paese deve accettarne i valori comuni, basati sul confronto civile e competitivo tra le parti politiche in campo. La democrazia è un bene prezioso e, come tale, va curato, altrimenti i guai sono sempre dietro la porta.
Come dice Don Ciotti, fondatore di Libera, "Il dissenso è il sale della democrazia e la violenza è la sua negazione". La violenza dei fascismi, dei razzismi e dei sovranismi, nasce dal veleno di una società disgregata e da una democrazia pallida, dove troppi diritti sono parole dette o scritte sulla carta, ma non si traducono..... Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il Consigliere Borsetto. Ha chiesto di intervenire la Consigliera Biasin, prego.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Grazie Presidente. Naturalmente io ritengo che questa mozione sia assolutamente da approvare, però volevo fare qualche riflessione. Ci sono un paio di disposizioni che sono fondamentali per comprendere qual è lo spirito della nostra Carta Costituzionale, lo spirito delle leggi nei confronti del tema delle Associazioni di carattere fascista. La dodicesima disposizione transitoria finale della Costituzione Italiana vieta la riorganizzazione da parte del Partito Nazionale Fascista e, pur non essendo inserita tra le disposizioni fondamentali, ha comunque il valore giuridico di una norma costituzionale.
Abbiamo anche un riferimento nella Legge Scelba, che è la n. 645 del 52 in materia di apologia del fascismo, che sanziona chiunque fa propaganda per la costituzione di un'Associazione di un movimento, di un gruppo, che si ispiri sostanzialmente ai principi del disciolto Partito Fascista.
Finora, per quello che abbiamo potuto appurare, da quello che ho verificato, i provvedimenti di scioglimento nei confronti di gruppi politici che si ispirassero all'ideologia fascista sono avvenuti essenzialmente a seguito di sentenze di Giudici, che hanno riconosciuto la responsabilità penale di

determinati soggetti e da qui hanno provveduto con dei provvedimenti di scioglimento, si è provveduto con dei provvedimenti di scioglimento.
In questi giorni il Parlamento ha discusso alcune mozioni, come ricordava effettivamente il Consigliere Azzalin, però da questo dibattito non è emersa ancora una linea chiara di condotta, perché qui ci troviamo ad un bivio: o aspettiamo ancora una volta che vengano accertate delle responsabilità penali, oppure si potrebbe muoversi con dei Decreti Legge, ed è possibile farlo in via d'urgenza in base alla Legge Scelba. Questo secondo me sarebbe veramente non svilire l'importanza di questo tema.
Questo tema richiede a mio parere una legge, cioè un qualche cosa che sia approvato da entrambe i rami del Parlamento, sui quali ci sia anche una convergenza da parte di tutte le forze politiche, proprio perché il tema è talmente importante che non può essere sicuramente ricondotto ad una normativa d'urgenza, e quindi quello che si auspica con questa mozione, che in effetti alla fine ha un contenuto ampio, è quello che ci sia una presa di coscienza di tutti quanti, di tutto l'arco costituzionale, affinché questo tipo di provvedimento sia preso convintamente, a mio parere anche proprio con una legge ad hoc.
Quindi già anticipo quello che è il parere favorevole del nostro gruppo a questa mozione.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Saccardin, prego.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Grazie Presidente. Io condivido le considerazioni che sono state espresse dal Consigliere Azzalin e da coloro che mi hanno preceduto. Io ho già espresso a nome del Forum dei Cittadini sulla stampa pubblicamente la richiesta forte che le organizzazioni che si rifanno al Partito Fascista debbano essere sciolte, e quindi mi ritrovo pienamente nella mozione che è stata presentata.
Tuttavia io vorrei spendere una piccola riflessione perché 100 anni fa, nella nostra terra, vi erano atti di violenza profonda e il 12 aprile ci fu l'omicidio del nonno del mio Capogruppo a Granzette da parte di un gruppo di fascisti che furono assolti in sede di processo. Allora il clima era un clima in cui la violenza era un metodo. C'era un substrato culturale degli arditi, degli ex combattenti. Era un elemento che caratterizzava la dialettica politica.
La resistenza, la Costituzione repubblicana, cancellano questo passaggio. Per cui non è solo importante fare in modo che tutti coloro che si rifanno ai principi della politica esercitata con la violenza e la sopraffazione, non abbiano cittadinanza in questo nostro paese. Ma non basta questo. Sono d'accordo con la proposta della Consigliera Biasin, se è opportuno che ci sia un dibattito politico a livello nazionale e un pronunciamento del Parlamento su questo elemento. Tuttavia è necessaria un'azione positiva: dobbiamo lavorare per promuovere i valori della democrazia repubblicana. Dobbiamo lavorare perché la logica della violenza non appartenga al modo di pensare delle giovani generazioni. Dobbiamo lavorare perché la democrazia sia un elemento costitutivo insito nelle generazioni, che dopo di noi prenderanno la guida del nostro paese e della nostra comunità.
Quindi con convinzione voto a favore della mozione e mi auguro che il Parlamento italiano si faccia carico di dare un'applicazione concreta a questa richiesta che proviene anche dal nostro Consiglio Comunale.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Rizzato, prego.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Grazie Presidente. Innanzitutto premetto che il sottoscritto, ma penso praticamente tutti in quest'aula, condanniamo con fermezza tutte le forme di violenza, sia fisica che anche psicologica

che purtroppo molto spesso si vedono sui social. Io sono fermamente convinto di questa affermazione, cioè di essere contrario alla violenza, e chi conosce la mia storia e il mio modo di essere, lo può solo che confermare. Però preferirei sinceramente che quest'aula concentrasse i suoi sforzi, i suoi tempi a disposizione, sui problemi della città e soprattutto sulle soluzioni a questi problemi.
Detto questo, visto che io sono un semplice Consigliere comunale, ho 23 anni, vorrei portare in quest'aula le parole di una persona sicuramente più autorevole di me, che è l'ex Magistrato Carlo Nordio. Vorrei leggere le sue dichiarazioni che sono state presentate il giorno successivo all'aggressione - ovviamente che condanno fermamente - contro la CGIL. Ve le leggo, qualche minuto di attenzione.
"L'ipotesi di scioglimento di Forza Nuova, che pare sia al vaglio del Governo, pone due problemi: l'uno giuridico e l'altro politico. Il primo è disciplinato dalla Legge Scelba del 1952, integrata dalla successiva Legge Mancino. Esse dispongono che un partito neofascista può essere sciolto sulla base di una sentenza irrevocabile della Magistratura, oppure in caso di necessità ed urgenza da un Decreto Legge. Poiché una sentenza non c'è e non ci sarà nell'immediato futuro, resta l'ipotesi del provvedimento del Governo. Questo però deve essere convertito dal Parlamento e diventa quindi un affare politico, una responsabilità gravosa perché incide sul diritto costituzionale della libertà di associazione e di espressione. Posso sbagliare, ma credo che se un simile Decreto approdasse alle Camere, susciterebbe polemiche senza conseguire i risultati, perché i presupposti normativi per lo scioglimento di un partito sono così vaghi ed evanescenti da consentire di dire tutto e il contrario di tutto. Il concetto di fascismo su cui si fondano le due leggi può infatti essere interpretato in senso stretto e storico, e allora le condizioni mancano perché i saccheggi di Forza Nuova non sembrano finalizzati a far resuscitare il regime. Oppure il fascismo viene considerato in senso lato come sinonimo di sopraffazione violenta, e allora il concetto è applicabile anche a chi, come i centri sociali, ha fatto dell'antifascismo una bandiera e se ne è servito in modo altrettanto facinoroso.
Infine - e questo è il paradosso più bizzarro - il nostro legislatore continua a ignorare che il Codice Penale, che disciplina la struttura di ogni reato, compresi quelli Leggi Scelba e Mancino, è frutto proprio del ventennio fascista. Il lettore incredulo può verificarlo facilmente: vada in un'Aula di Tribunale e vedrà che il Codice in mano al Giudice è firmato da Sua Maestà Vittorio Emanuele III e dal Capo del Governo Benito Mussolini, il padre delle leggi razziali. Diciamo di più: mentre il Codice di Procedura Penale firmato dal Professor Giuliano Vassalli, Medaglie d'Argento della Resistenza, è stato ormai snaturato e demolito, quello del fascistissimo Ministro Rocco gode ancora di ottima salute, dopo decenni dall'entrata in vigore della Costituzione. Il fatto che nessuno si ponga questo problemino di coerenza dà dell'idea del dilettantismo con il quale ancora oggi la giustizia continua ad essere considerata. Ma torniamo all'aspetto politico. La storia, maestra di vita, ci insegna che è vano intervenire con provvedimenti legislativi contro partiti per quanto sciagurati, perché dietro a queste formazioni ci sono delle persone di carne e sangue, anche se prive di cervello e di scrupoli. Mutato il nome, la sostanza rimarrebbe sempre la stessa e questi criminali - qua ci sarebbe un'offesa che non cito perché siamo in aula - si raggrupperebbero sotto sigle diverse. Quello che serve è individuarli, isolarli, se necessario renderli inoffensivi. Questo è quello che Magistratura e Governo dovrebbero fare. Ma lo hanno fatto? Quanto alla Magistratura, essa è vincolata dal principio di presunzione di innocenza, dal triplo grado di giudizio e dall'endemica lentezza del suo procedere. La maggior parte degli arrestati dai giorni scorsi è già stata liberata ed è giusto così perché questo dice la legge, ma se la repressione penale è futura e incerta, la prevenzione invece è o dovrebbe essere facile ed efficace: facile, perché questi teppisti sono, come si dice, noti all'ufficio; ed efficace perché le nostre Forze dell'Ordine dispongono del numero, dei mezzi e della preparazione idonea a impedire devastazione e saccheggi come quelli commessi a Roma e altrove. Ma perché questo non è avvenuto? "Questa - direbbe Amleto - è la questione". Un tempo, davanti a simili manifestazioni violente, la dietrologia si domandava: a chi giova? Persino i brigatisti, fino all'omicidio di Guido Rossa, erano considerati i sedicenti e magari manutengoli di una destra eversiva. Sarà bene che nessuno ora cada in questo tranello, anche se la tentazione di una

lettura maliziosa degli eventi di Roma potrebbe sembrare giustificata. E allora si dica pure chiaro e tondo che la CGIL è stata devastata da manigoldi neofascisti, ma si dica anche che lo stesso giudizio severo deve essere applicato per il passato e per il futuro a qualsiasi forma di protesta violenta. Si dica infine che le Forze dell'Ordine devono essere rispettate senza se e senza ma, che ogni disobbedienza alle loro intimidazioni, impartite secondo la legge, non è mai giustificata, né tollerabile, e che ogni aggressione contro di loro è un'aggressione allo Stato, quale che sia la bandiera innalzata dei facinorosi, sia che agitino il pugno chiuso, sia che tendano il braccio alzato. E si abbandoni la cosiddetta strategia del contenimento, che spesso nasconde l'impotenza o la rassegnazione codarda dietro un falso concetto di libertà la quale, come insegnava il filosofo.....".
Queste non sono parole mie, ma di una persona sicuramente più autorevole, però che io condivido al 100%. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Grazie Consigliere Rizzato. Prego signor Sindaco.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Esprimo anch'io la mia opinione in qualità di Consigliere, non in qualità certo di Sindaco. Io appoggio la mozione che è stata proposta dal Consigliere Azzalin per vari motivi, e mi riallaccio al testo che è stato letto poco fa dal Consigliere Rizzato per obiettare le seguenti considerazioni a ciò che è stato letto. In primo luogo, se il tema è definire che cos'è il fascismo, qui il problema non si pone, perché qui stiamo parlando di persone che appartengono ad organizzazioni che si autodefiniscono fasciste e neofasciste e, in quanto tali, rientrano pienamente nell'ambito dell'applicazione delle normative che sono già state ricordate.
Il secondo tema che vorrei in qualche maniera sollevare è che se l'idea è quella di educare le persone, giusto, corretto, assolutamente corretto, e quindi non procedere allo scioglimento di organizzazioni perché queste usano sì la violenza, ma comunque, se anche non dovessero essere sciolte o venissero sciolte, le stesse persone continuerebbero a fare violenza in autonomia, allora lo Stato non avrebbe dovuto nemmeno sciogliere le Brigate Rosse e i nuclei armati proletari, perché è la stessa identica cosa. Grazie.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
Ringrazio il signor Sindaco. Io non ho più iscritti ad intervenire. Quindi chiudo la discussione sulla mozione. C'è qualche dichiarazione di voto? Nessuna. Allora metterei in votazione la mozione, che è l'ultimo punto all'ordine del giorno, prego.

Il Segretario procede con l'appello nominale per la votazione.

ARETUSINI MICHELE – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

AZZALIN GRAZIANO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BALZAN MARGHERITA– Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BERTACIN RICCARDO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

BIASIN ELENA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

BORSETTO OTTAVIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

CHENDI NELLO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

GAFFEO EDOARDO – Sindaco:
Favorevole.

GIANNESE ROBERTO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

MAGON SABRINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

MASIN MATTEO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

MONTAGNOLO ANGELO – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NALE CATERINA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

NOCE VALENTINA – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuta.

OSTI GIORGIO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

RAISE MICAELA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

RIZZATO LORENZO – Consigliere Lega Salvini Liga Veneta:
Astenuto.

ROMAGNOLO ALESSANDRO – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Consigliere Partito Democratico con Edoardo Gaffeo Sindaco:
Favorevole.

SACCARDIN FEDERICO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

SCARAMUZZA GIANMARIO – Consigliere Forum dei Cittadini – Coalizione Civica per Rovigo con Edoardo Gaffeo:
Favorevole.

TRANIELLO ELISABETTA – Consigliere Lista Civica con Edoardo Gaffeo perché cresca felice:
Favorevole.

ROMEO NADIA – Presidente del Consiglio:
La mozione, che è anche l'ultimo punto all'ordine del giorno, viene approvata con 18 voti favorevoli e 4 astensioni.
Alle 20.23 chiudiamo il Consiglio. Grazie e buona serata a tutti.